



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**Istituto Comprensivo
"E. De Amicis"**

TRIENNIO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "E. DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10270** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 157** Moduli di orientamento formativo
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 242** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 252** Attività previste in relazione al PNSD
- 256** Valutazione degli apprendimenti
- 265** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 269** Aspetti generali
- 282** Modello organizzativo
- 284** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 289** Reti e Convenzioni attivate
- 297** Piano di formazione del personale docente
- 304** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" comprende classi dei tre ordini di scuola del primo ciclo del territorio di Enna, Villarosa e la frazione di Villapriolo.

La sede centrale è ubicata ad Enna nel plesso De Amicis e ospita la Presidenza e gli uffici Amministrativi.

L'Istituto Comprensivo è così strutturato:

| Sede | Plesso | Ordine di scuola |
|-------------------|------------------------------|---------------------|
| Enna | M.Luther king e E. De Amicis | Infanzia e Primaria |
| Enna | Fundrisi | Infanzia e primaria |
| Enna | E. Fontanazza | Infanzia |
| Enna | G. Garibaldi | Secondaria I Grado |
| Villarosa | S. Pellico | Infanzia e Primaria |
| Villarosa | Villanova-R. Ciotti | Infanzia |
| Villarosa | V. De Simone | Secondaria I Grado |
| Fraz. Villapriolo | | Secondaria I Grado |

Nonostante la viciniorità dei comuni, il background socio- culturale dei due territori in cui sono ubicati i diversi plessi presenta specifiche peculiarità.



Enna, topograficamente collocata all'interno della Sicilia, è una città di montagna il cui territorio ricade nella regione ambientale degli Erei, ma ben collegata con le altre province confinanti. Pur essendo sede di risorse storiche, architettoniche e naturalistiche usufruisce solo parzialmente dell'attività turistica che caratterizza l'economia dell'isola. Ciò limita le opportunità di scambio internazionale, interculturale e sociale con altre realtà. L'economia della città si fonda essenzialmente sul settore commerciale, sulla libera professione, sul terziario. Rimane ancora elevato il tasso di disoccupazione ed è sempre più diffuso il fenomeno del lavoro sommerso, nonostante il graduale aumento del grado di istruzione della popolazione.

È diminuita l'emigrazione secondo i vecchi canoni ma, sempre più giovani alla fine del percorso di istruzione secondaria, tendono a proseguire gli studi o avviare un percorso lavorativo al di fuori del nostro territorio.

Negli ultimi anni, è lievemente aumentato il numero di immigrati, prevalentemente rumeni, nordafricani, filippini e cinesi, che si sono facilmente integrati nella comunità cittadina nonostante il supporto sociale di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionale all'inserimento e all'inclusione, non sia ancora del tutto adeguato.

Villarosa, piccola cittadina al centro della Sicilia, ha una popolazione, compresa la frazione di Villapriolo, di circa 4405 abitanti, che sono in continua diminuzione per il calo delle nascite e per una certa recrudescenza dell'esodo migratorio. Villarosa insiste in un'area particolarmente a rischio e presenta una realtà sociale, economica e culturale che la differenzia dai paesi limitrofi della provincia cui appartiene. La sua compagine sociale è eterogenea, attraversata da flussi migratori, soprattutto esterni, di nomadi di paesi confinanti (agricoltori, braccianti, lavoratori in nero, disoccupati) che vi permangono per brevi periodi, provocando una serie di problematiche sociali, che vanno dall'accoglienza all'istruzione dei figli, dalle relazioni umane positive all'integrazione sociale.

Le diverse analisi, condotte nel corso degli anni sull'ambiente, e la continua osservazione dei comportamenti degli alunni e dei loro genitori rivelano che, accanto a comportamenti di spiccato senso civico, convivono elementi di instabilità sociale.

Sinteticamente, si evidenziano situazioni socio – ambientali che si ripercuotono sfavorevolmente



sulla crescita degli alunni e che richiedono interventi correttivi di certi comportamenti e, soprattutto, iniziative di prevenzione dell'insorgere di potenzialità negative.

L'economia del paese, oggi, vive un momento di passaggio: la tipica cultura contadina ed artigiana ha ceduto dinanzi all'affermazione di nuovi ceti sociali (impiegatizio, commerciale, neo - artigianale, imprenditoriale).

Da almeno un decennio, si registra una forte ripresa del fenomeno dell'emigrazione (da quando le scuole si sono verticalizzate, l'Istituto ha perso più del 30% di alunni), causato soprattutto dall'aumento del tasso di disoccupazione e di sottoccupazione, che colpisce principalmente i giovani, molti dei quali sono in possesso di diploma o di laurea.

Si rileva pure la presenza di un discreto numero di famiglie promiscue dove la mancanza di rapporti affettivi e dialogici provoca nei figli effetti negativi sul piano sociale, affettivo, comportamentale oltre che cognitivo.

Per quanto attiene all'economia del paese, le attività produttive non offrono grosse possibilità di lavoro, con la conseguenza che i giovani protraggono gli studi o s'inseriscono nel mondo del lavoro sotto forma di un apprendistato precario e non regolare.

Le strutture associazionistiche, molto presenti nel territorio, risultano le uniche alternative alla scuola offrendo ai giovani in età scolare l'unica possibilità di occupare il tempo extrascolastico in attività ricreative e formative.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto:

- Adotta qualificate azioni didattiche orientate all'inclusione.
- Accoglie i numerosi stimoli all'innovazione legati ai repentini cambiamenti che caratterizzano il contesto sociale quotidiano;
- E' pronto ad avviare collaborazioni con le famiglie e il territorio.
- Mantiene una significativa stabilità dei docenti, con conseguente ricaduta positiva sulla continuità educativa e didattica.



- Registra irrilevanti fenomeni di dispersione scolastica e di trasferimenti in altri istituti.

Vincoli

- Negli ultimi anni si è registrato un decremento della popolazione scolastica legato al graduale abbassamento del tasso di natalità. Il dato trova conferma nell'andamento regressivo della popolazione della città che evidenzia il prevalere della fascia degli anziani rispetto alla fascia dei giovani fino ai 14 anni.
- Nonostante il consolidamento delle competenze digitali, rimane ancora da potenziare l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana.
- Nella scuola si registra un aumento significativo di casi di bambini che presentano difficoltà di apprendimento, spesso legate a una molteplicità di fattori complessi. Molti di questi studenti provengono da contesti familiari caratterizzati da problematiche socio-economiche o relazionali, che influiscono negativamente sul loro percorso educativo. In tali contesti, è frequente riscontrare una scarsa motivazione delle famiglie nel sostenere il successo scolastico dei figli, con ripercussioni sul loro rendimento e sulla capacità di affrontare le sfide educative. Questa situazione richiede un'attenta analisi e l'implementazione di interventi educativi mirati, nonché un maggiore coinvolgimento delle famiglie per creare un ambiente più favorevole all'apprendimento e alla crescita personale degli studenti.
- Si osserva altresì un progressivo incremento del numero di studenti di origine straniera, provenienti in larga misura da contesti socio-economici e culturali caratterizzati da risorse limitate. Questa situazione comporta frequentemente difficoltà legate alla padronanza della lingua e all'integrazione sociale nel nuovo ambiente scolastico. Tali problematiche rendono necessario l'adozione di strategie mirate di intervento, finalizzate sia al recupero delle competenze di base indispensabili per affrontare i percorsi educativi, sia al coinvolgimento di mediatori linguistici che possano agevolare la comunicazione e il processo di inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Il territorio offre tutti i segmenti di istruzione scolastica, compresa l'Università che continua a potenziare la propria offerta formativa apportando notevoli contributi al



contesto socio-economico e garantendo la possibilità di esercitare una scelta abbastanza diversificata dei futuri percorsi di studio.

- La scuola promuove rapporti di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio nonché con l'Università Kore con cui l'Istituto ha anche stipulato una convenzione di tirocinio, di formazione e di orientamento.
- Il territorio presenta un considerevole patrimonio artistico-monumentale, siti archeologici di rilevanza internazionale, cospicue risorse naturali che offrono spunti per la progettazione di interessanti percorsi didattici.
- Le costanti collaborazioni con gli Enti Locali, le agenzie educative e le associazioni presenti nel territorio contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e culturale, creando anche opportunità per rendere più efficaci le azioni di orientamento, come previste dalle nuove Indicazioni delle Linee Guida.

Vincoli

- Il territorio risulta carente di strutture a carattere ricreativo-culturale e le poche opportunità offerte non sono diffusamente fruite a causa di una ancora modesta sensibilità culturale.
- Le opportunità extrascolastiche di arricchimento formativo si limitano prevalentemente ad attività in centri sportivi, musicali e linguistici gestiti da privati e di conseguenza non accessibili a tutti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

- Le strutture dei plessi si stanno gradualmente rinnovando grazie ai diversi finanziamenti europei, statali e regionali, finalizzati e utilizzati per l'arricchimento degli ambienti di apprendimento, relativamente agli spazi fisici e alle infrastrutture tecnologiche e di rete.
- L'Istituzione scolastica, beneficiaria delle risorse previste dal PNRR per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica nonché per il potenziamento delle competenze di base degli studenti, ha implementato le dotazioni tecnologiche e innovato gli ambienti di apprendimento.
- Sono stati avviati e in parte realizzati interventi di adeguamento dei locali scolastici nell'ottica della sicurezza e della sostenibilità.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | ENIC82100N |
| Indirizzo | VIA LIBERTA' 36 ENNA 94100 ENNA |
| Telefono | 093537494 |
| Email | ENIC82100N@istruzione.it |
| Pec | ENIC82100N@pec.istruzione.it |

Plessi

MARTIN LUTER KING (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ENAA82101E |
| Indirizzo | VIA LIBERTA' N.36 ENNA 94100 ENNA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Liberta` 36 - 94100 ENNA EN |

PLESSO FUNDRISI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ENAA82102G |
| Indirizzo | VIA MERCATO 299 ENNA 94100 ENNA |



Edifici

• Via Mercato 299 - 94100 ENNA EN

FRAZ. VILLAPRIOLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ENAA82103L |
| Indirizzo | VIA NOTARBARTOLO FRAZ. VILLAPRIOLO 94010 VILLAROSA |

PLESSO SILVIO PELLICO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ENAA82104N |
| Indirizzo | VIA MARONCELLI VILLAROSA 94010 VILLAROSA |

PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ENAA82105P |
| Indirizzo | VIALE GORIZIA N. 1 VILLAROSA (EN) 94010 VILLAROSA |

"E. FONTANAZZA" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ENAA82106Q |
| Indirizzo | VIA PLEBISCITO, 1 ENNA 94100 ENNA |

PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ENEE82101Q |



Indirizzo VIA LIBERTA' 36 ENNA 94100 ENNA

Edifici • Via Liberta` 36 - 94100 ENNA EN

Numero Classi 13

Totale Alunni 219

PLESSO FUNDRISI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE82102R

Indirizzo VIA MERCATO 299 ENNA 94100 ENNA

Edifici • Via Mercato 299 - 94100 ENNA EN

Numero Classi 5

Totale Alunni 73

FRAZ. VILLAPRIOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE82103T

Indirizzo VIA CALABRESE FRAZ. VILLAPRIOLO 94010 VILLAROSA

Numero Classi 1

Totale Alunni 5

S. PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE82104V

Indirizzo VIA ROMA N.4 VILLAROSA 94010 VILLAROSA

Numero Classi 11



Totale Alunni 151

G. GARIBALDI - ENNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ENMM82101P

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA ENNA 94100 ENNA

Edifici • Via Duca D`Aosta 41 - 94100 ENNA EN

Numero Classi 12

Totale Alunni 216

V. DE SIMONE - VILLAROSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ENMM82102Q

Indirizzo VIA CREMA VILLAROSA 94010 VILLAROSA

Numero Classi 6

Totale Alunni 91

VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ENMM82103R

Indirizzo VIA NOTARBARTOLO FRAZ. VILLAPRIOLO 94010
VILLAROSA

Numero Classi 2

Totale Alunni 9



Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2022/23 nella scuola secondaria di primo grado, plesso Garibaldi, si avvia un corso a curvatura sportiva che prevede 2 ore settimanali pomeridiane di potenziamento delle attività di educazione motoria, inserito nel tempo scuola di 30 ore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 15 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 5 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Aula STEM | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 2 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 3 |
| | aule con Monitor interattivo | 57 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 148 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 15 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |



PC e Tablet presenti in altre aule

57

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti PNRR - Scuola 4.0, presso la scuola secondaria di I grado Garibaldi è stata allestita una "zona Debate" con monitor interattivo carrellato 75 pollici.

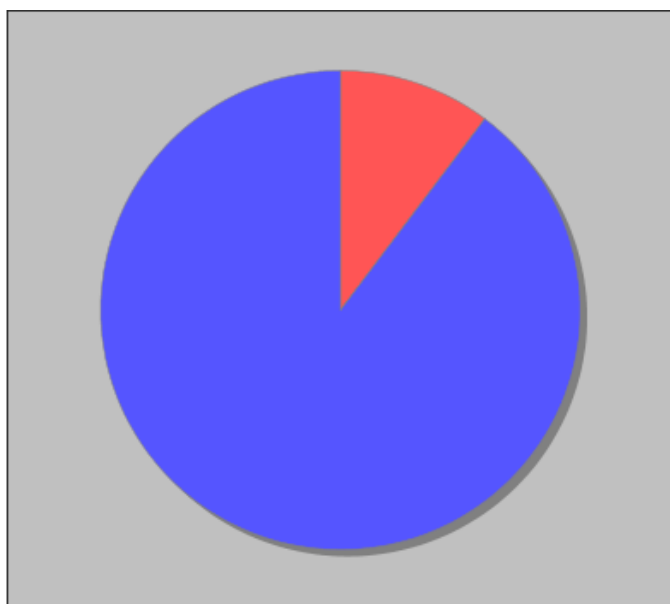


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 165 |
| Personale ATA | 38 |

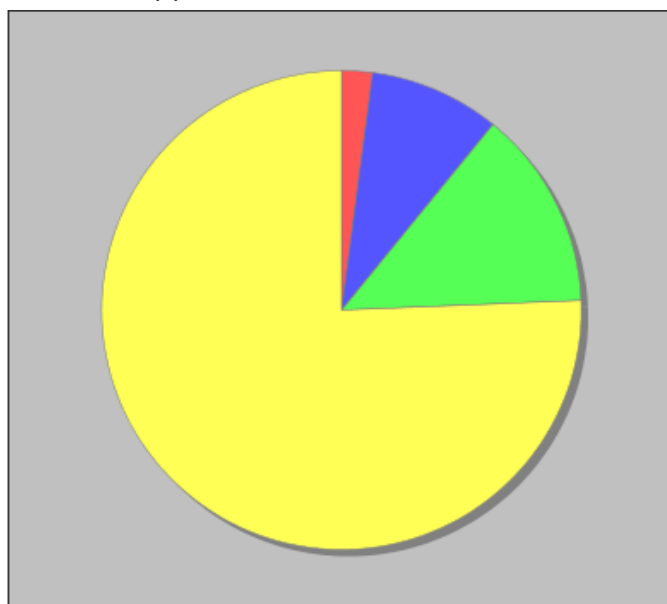
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 192

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 146



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La VISION della scuola, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui la nostra istituzione intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la stessa vuole in futuro. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di:

- Ø una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- Ø una scuola che promuove il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- Ø una scuola formativa che, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, è in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni e, quindi, la formazione del cittadino consapevole;
- Ø una scuola che sa promuovere e sviluppare una capacità orientativa più ampia, che si basi sullo sviluppo sia delle abilità cognitive sia di quelle operativo-motorie;
- Ø una scuola che sa instaurare saldi e costanti rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica, innescare processi innovativi e correggere o rimuovere, negli alunni, eventuali atteggiamenti comportamentali negativi (espressioni volgari, bullismo, vandalismo, propensione al fumo e all'alcool, dipendenza tecnologica...);
- Ø una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- Ø una scuola che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e interpretare i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- Ø una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre all' unitarietà del sapere;



- ∅ una scuola dotata di ambienti diversificati (laboratori), per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie;
- ∅ una scuola dinamica, in continua evoluzione e capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- ∅ una scuola che educa ai principi della legalità per rendere gli alunni capaci di:
 - individuare e valutare comportamenti che violino la persona e i suoi diritti;
 - riconoscere comportamenti inadeguati, che ledono la dignità e i diritti di ogni persona;
 - acquisire capacità comunicative e relazionali improntate al rispetto dell'altro e capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo e non violento;
 - contrastare fenomeni d'illegalità che minacciano l'integrità dell'ambiente, la salute delle persone e l'economia sana e pulita.

La **MISSION** della scuola si estrinseca in scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto e che mirano allo sviluppo armonico della personalità del bambino e dell'adolescente in tutti i suoi aspetti:

- ∅ formare saldamente gli alunni sul piano cognitivo, meta cognitivo e culturale per affrontare con consapevolezza la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, in una società sempre più tecnologica, nell'ottica dell'apprendimento permanente;
- ∅ fornire gli strumenti adeguati perché ogni studente possa sviluppare un'identità consapevole e aperta attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno;
- ∅ prevenire e contrastare atteggiamenti di intolleranza e di pregiudizio nei confronti delle minoranze;
- ∅ consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso;
- ∅ far assumere senso di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso gli ambienti che si frequentano;
- ∅ far riflettere sui comportamenti propri e di gruppo per riconoscere atteggiamenti positivi e realizzare pratiche di collaborazione e cooperazione;



- Ø educare gli alunni a un'idea forte e condivisa di convivenza, promuovendo i valori della dignità umana, della responsabilità individuale e collettiva, del rispetto degli altri e della solidarietà per diventare attivi cittadini italiani che siano anche cittadini dell'Europa e del mondo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Si può fare di più

Priorità 1

In coerenza con le priorità individuate si concentrerà una maggiore e generale attenzione da parte di tutti i docenti sulle scelte operative per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, riducendo la fascia di livello medio-basso. A tal fine si realizzeranno percorsi che prevedono un'attenta analisi delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e l'utilizzo di strategie innovative che siano coerenti con l'obiettivo prefissato.

In particolare le scelte metodologico-didattiche prevedono:

- Azioni di formazione continua del personale docente;
- Una diffusa e concreta programmazione per competenze;
- Selezione degli ambiti o processi su cui sviluppare gli interventi di recupero e/o potenziamento;
- Attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti;
- Attuazione sistematica della didattica laboratoriale;
- Attività per classi aperte, peer tutoring, cooperative learning, debate, problem solving, role playing, learning by doing, circle-time, project based learning, service learning ...
- Interventi individualizzati e valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari;
- Utilizzo regolare dei nuovi ambienti di apprendimento e degli strumenti innovativi di cui la scuola si è dotata;
- Maggiore ed effettivo coinvolgimento dell'alunno nel processo di valutazione e autovalutazione per l'acquisizione della consapevolezza dei punti di forza e di debolezza nei processi di apprendimento;
- Uso condiviso (docenti/alunni) delle rubriche di valutazione;



-Analisi condivisa (docenti/alunni) dei processi cognitivi e metacognitivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La valutazione degli studenti: prove d'ingresso condivise per le classi prime e di prove comuni alla Scuola Primaria e Secondaria per le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Lingue straniere. Repertorio condiviso di indicatori per la valutazione del comportamento degli alunni che tiene conto del livello di acquisizione delle competenze chiave

Elaborare griglie idonee alla valutazione delle competenze e dei miglioramenti e



coinvolgere gli alunni nei processi di autovalutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.

-Incentivare l'utilizzo regolare dei nuovi ambienti di apprendimento e dei nuovi supporti tecnologici di cui la scuola si è dotata, attraverso cui è possibile attuare una maggiore personalizzazione degli apprendimenti e un conseguente miglioramento delle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Assegnare ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia per supportare studenti in difficoltà'.

Avviare percorsi paralleli attraverso attività laboratoriali e strategie mirate su piccolo gruppo

-Potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, rendendo più efficaci gli interventi individualizzati e migliorando i livelli di apprendimento all'interno delle classi al fine di prevenire fenomeni di marginalizzazione e dispersione scolastica.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...).Potenziare l'inclusione attraverso strategie didattiche mirate.

- Migliorare le strategie metodologiche e le pratiche valutative per competenze attraverso corsi di formazione più sistematici e mirati rivolti al personale docente.

● **Percorso n° 2: Invalsi...non ti temo!**

Priorità 2

Una delle priorità individuate nel RAV riguarda le prove Invalsi, in riferimento alle quali i risultati ottenuti dai nostri alunni appaiono, in generale, lievemente inferiori rispetto alle precedenti rilevazioni, benché, nella sessione delle prove 2022/23, in qualche classe della scuola primaria si siano registrati risultati apprezzabili e superiori alla media nazionale.

Vista la stretta interconnessione tra competenze di base e competenze richieste nelle prove standardizzate, il percorso di miglioramento avviato prevede l'attuazione di strategie comuni per entrambe le priorità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La valutazione degli studenti: prove d'ingresso condivise per le classi prime e di prove comuni alla Scuola Primaria e Secondaria per le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Lingue straniere. Repertorio condiviso di indicatori per la valutazione del comportamento degli alunni che tiene conto del livello di acquisizione delle competenze chiave

- Integrare la progettazione scolastica con maggiore attenzione ai QdR delle prove Invalsi che esplicitano i principali punti di riferimento concettuali, i collegamenti con le indicazioni di legge, le idee chiave che guidano la progettazione delle prove.

- Promuovere i processi cognitivi che guidano all'analisi delle performance e alla consapevolezza dell'errore.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.

- Usare con regolarità gli ambienti di apprendimento e gli strumenti tecnologici innovativi di cui la scuola si è dotata, sia per assecondare i diversi stili di apprendimento che per potenziare le competenze tecnologico-digitali fondamentali per svolgere le prove CBT.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Progettare un'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi che risponda a una didattica laboratoriale innovativa.

- Coinvolgere maggiormente gli insegnanti sulle reali finalità del sistema di valutazione nazionale, che non è finalizzato ad una graduatoria di merito ma all'individuazione di criticità e conseguenti interventi di miglioramento. In ragione di ciò sono da prevenire comportamenti che fanno registrare alti livelli di cheating.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principale elemento di innovazione, su cui sta investendo la nostra scuola, è la creazione di ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche sempre più avanzate per favorire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo, perchè ogni studente possa diventare protagonista della sua formazione scoprendo e valorizzando le proprie attitudini. Tali innovazioni integrano la didattica tradizionale nei suoi aspetti più significativi al di là della contingenza temporale e, comunque, in sintonia con le mutevoli esigenze legate al rispetto della personalizzazione dell'apprendimento.

In particolare l'innovazione riguarda i seguenti ambiti:

- Potenziamento dei laboratori STEM che favoriscono la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa e engineering) nonché l'acquisizione di soft skills fondamentali per la crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo.
- Per promuovere l'educazione globale della persona attraverso esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, in sintonia con l'obiettivo di Agenda 2030 e in risposta ai principi di universalità e armonia veicolati dallo sport, la scuola sta potenziando le pratiche sportive incrementando i laboratori, diversificando le discipline sportive e aderendo ai diversi progetti proposti a livello locale e nazionale.

A tal fine, nell'a.s. 2022/2023, si è dato avvio alla sperimentazione triennale di un percorso a curvatura sportiva in una classe a tempo normale, in cui, oltre alle due ore curricolari, vengono aggiunte ulteriori due ore di potenziamento in orario pomeridiano, per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, offrendo opportunità di crescita personale, socializzazione e inclusione.

Attraverso interventi modulari programmati si fanno sperimentare sport diversi con l'obiettivo di valorizzare il movimento, il gioco e lo sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani e promuovere un sano e corretto stile di vita.



Nell' a.s. 2023/2024 tale percorso, anziché essere rivolto ad una sola classe, proseguirà coinvolgendo gli alunni di tutte le classi prime a tempo normale, in moduli che saranno attivati in due ore di rientro pomeridiano extracurricolare.

Nell'ottica di un maggiore inserimento dell'istituzione scolastica in panorama europeo e in una prospettiva di miglioramento delle pratiche educative, la scuola ha avviato la realizzazione di:

- Progetti Erasmus e eTwinning;
- ABRSM Certificazione internazionale delle competenze musicali rilasciata da Trinity College di Londra.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per una didattica che sia realmente inclusiva mirata sia al raggiungimento degli obiettivi formativi che benessere emotivo degli alunni si prevede di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza dei propri processi di apprendimento;
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;
- strategie didattiche incentrate sul gioco;
- didattiche laboratoriali e cooperative.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione del processo di creazione di setting educativi a supporto di metodologie student-centered, in grado di veicolare una nuova idea di spazio per l'apprendimento.

Tali ambienti, oltre ad un corredo tecnologico di ultima generazione di cui la scuola è già dotata, prevedono arredi rispondenti a standard di usabilità in linea con gli studi più recenti sul benessere fisico e psicologico dello studente e funzionali al tipo di attività didattica di volta in volta proposta.

Tali ambienti favoriranno anche eventi e iniziative legati alla formazione, alla sperimentazione, a momenti di riflessione condivisi e allo svolgimento di progetti innovativi in ambito scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rinnov@Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare per il nostro Istituto una soluzione ibrida che possa rispettare le esigenze dei vari ordini di scuola e dei vari plessi. Tale soluzione prevede accanto alla trasformazione di molte aule fisse assegnate a ciascuna classe, anche la trasformazione di alcuni ambienti di apprendimento dedicati per disciplina in cui saranno gli alunni a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. La trasformazione degli spazi fisici della scuola rappresenterà un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento nonché per lo sviluppo di competenze digitali. Per le aule fisse riutilizzeremo tutti quegli arredi già presenti che mostrano caratteristiche di flessibilità e permettono quindi una rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Accanto a tali arredi integreremo qualche elemento per agevolare configurazioni d'aula più flessibili e solo in pochi ambienti acquisteremo nuovi setting di aula. Le aule disciplinari, invece, restituiranno ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e svilupperanno autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo anche qui su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Il progetto, infatti, sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie per cui completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e che saranno corredate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Alcune aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In molte aule saranno previsti dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale o aumentata ma anche dispositivi per lo studio delle STEM, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e pensiero computazionale. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atri o spazi nei corridoi che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi. L'intera infrastruttura tecnologica sarà supportata da una piattaforma professionale collaborativa per la fruizione di contenuti e la creazione di corsi e lezioni digitali. Alla dotazione strumentale, si affiancherà l'acquisto di licenze per l'uso di software didattici ed applicativi web da utilizzare durante le lezioni e da far utilizzare agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 26.0 | 0 |

● Progetto: IT'S TIME FOR STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Margherita Hack scriveva che "Il semianalfabetismo o, addirittura analfabetismo scientifico, spiegano paure irrazionali e la credulità in pseudoscienze. L'interesse per la scienza, e la sua applicazione, dovrebbe essere inculcato nei bambini già dalle prime classi elementari." L'I. C. De Amicis di Enna è da sempre convinto sostenitore di questa teoria e lavora per scardinare vecchi miti e pregiudizi come quello che vuole le studentesse poco inclini "per natura" alle materie scientifiche, alimentando l'interesse per le STEM e facendole divenire parte integrante di tutto il percorso didattico di apprendimento. Attraverso la robotica e il code-learning si vuole dare ai nostri alunni l'opportunità di mettere in pratica le abilità legate al pensiero logico, al problem solving, alle competenze digitali, alla riflessione, all'indagine scientifica, alla giustificazione delle decisioni con approcci interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari. Dunque occorre abbandonare la mera trasmissione di un sapere preconfezionato e passare ad una didattica laboratoriale dove i protagonisti assoluti dell'azione educativa siano le studentesse e gli studenti che non sono più spettatori inermi ma attori principali, nell'ottica del learning by doing. A tal fine si intende allestire un'aula STEM, che come "un'officina di metodo", dia la possibilità agli studenti di entrare in contatto con strumenti digitali innovativi potenzianti tutti gli apprendimenti e di acquisire competenze sociali e civiche, grazie ad una didattica attiva e collaborativa. Intendiamo acquisire attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'elaborazione tridimensionale in realtà aumentate; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica digitale delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |

● Progetto: Ex ENIC80400X-APPRENDIMENTO ATTIVO, COOPERATIVO E INNOVATIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Plesso della sede centrale dell'Istituto Comprensivo "V. De Simone" di Villarosa (EN) svolge le sue attività in un edificio con struttura in cemento armato. Esso ha quattro piani, due fuori terra e due seminterrati collegati da un vano scala. L'aula oggetto del presente progetto sarà ubicata al primo piano seminterrato, e avrà una superficie complessiva di 54 m², realizzata dalla fusione di due ambienti contigui. All'interno le pareti di colore verde sono illuminate naturalmente da due ampie finestre. Il piano dell'aula è servito da adeguati servizi igienici, opportunamente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dimensionati, separati per sesso. Attraverso un corridoio si accede direttamente all'esterno dell'edificio nel rispetto della legge 13/89 e nel D.M. 236/89 (abbattimento delle barriere architettoniche). L'aula risponde alla normativa vigente per quanto riguarda gli impianti termici e elettrici e in materia di sicurezza. Ottima è l'acustica e la connessione a internet.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/08/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 5 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 20 |

● Progetto: InFormAzionePermanente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 77.784,07

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 97.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM a Scuola for Europe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "STEM a Scuol@ for Europe", in coerenza con le finalità dell'avviso, intende realizzare differenti percorsi di apprendimento e di orientamento legati alle discipline STEM con l'obiettivo di potenziare le competenze in matematica, scienze, tecnologia, in un'ottica di approccio trasversale STEM che coinvolga anche gli altri saperi disciplinari, di sviluppare le competenze digitali e di innovazione, nonché di rafforzare le competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti. Le azioni proposte, curriculari e co-curriculari, volte a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nell'accesso agli studi ed alle carriere STEM, coinvolgeranno gli studenti dei vari ordini di scuola, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Tali percorsi si prefiggono anche di orientare gli studenti e le studentesse verso le discipline STEM sulla base di una didattica orientante che ha lo scopo di sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Pilastri del progetto saranno l'innovazione metodologica, una didattica inclusiva, costruttivista che metta studentesse e studenti al centro del proprio percorso di apprendimento e nella costruzione delle proprie competenze. Una delle finalità del progetto è quella di promuovere l'apprendimento di più lingue straniere e potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, anche in vista della prossima mobilità Erasmus, tramite un innovativo approccio comunicativo. In quest'ottica si inseriscono anche i percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL che, oltre a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche con una metodologia efficace ed innovativa, avranno ricadute sull'apprendimento dei contenuti, sulle capacità di ragionamento, di rielaborazione e di comunicazione. Il miglioramento delle competenze linguistiche, inoltre, è un requisito oggi quanto mai necessario per promuovere realizzazione personale, mobilità, futuro professionale e dialogo interculturale. Naturalmente la metodologia CLIL richiede una preparazione specifica da parte degli insegnanti, per cui, per favorire lo sviluppo di tale metodologia all'interno dell'Istituto, verranno attivati corsi per docenti per il potenziamento della lingua inglese e l'utilizzo della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 118.131,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto azioni e strategie atte a prevenire il disagio e a contrastare ogni forma di dispersione scolastica, sia essa implicita o esplicita. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all'attuazione dei principi sanciti nella Costituzione italiana, alla convivenza civile; • potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; Si intende altresì valorizzare la scuola come centro culturale aperto al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; Cruciale sarà inoltre l'attivazione di percorsi formativi individualizzati guidando gli alunni alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza; resta infine inteso che sarà necessario perfezionare l'italiano per gli alunni stranieri che frequentano la nostra scuola. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 90.820,82

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 109.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 109.0 | 0 |



Aspetti generali

L'Istituto propone un'Offerta Formativa rispondente alle esigenze educative degli studenti, in coerenza con l'analisi contestuale, con il miglioramento scolastico degli esiti degli studenti e con la partecipazione attiva alla programmazione integrata con il territorio.

L'offerta formativa è volta a implementare percorsi orientativi che consentano all'alunno di operare scelte autonome e consapevoli e stabilire relazioni ed interconnessioni tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale ed inclusiva.

La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, coerentemente con i traguardi di apprendimento e delle competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze specifiche dell'utenza, sarà disposta attraverso l'attività di progettazione di percorsi volti al conseguimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 dell'art 1 della L.107/2015 e orientata alla crescita educativa e culturale, allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio, all'esercizio della responsabilità personale e sociale, al potenziamento delle competenze di educazione civica, al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.

Le scelte educative e la realizzazione di interventi ed attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, intesa soprattutto come dispersione di competenze, al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica, al conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o nella relazionalità, alla individualizzazione ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| MARTIN LUTER KING | ENAA82101E |
| PLESSO FUNDRISI | ENAA82102G |
| FRAZ. VILLAPRIOLO | ENAA82103L |
| PLESSO SILVIO PELLICO | ENAA82104N |
| PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI" | ENAA82105P |
| "E. FONTANAZZA" | ENAA82106Q |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------|---------------|
| PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA | ENEE82101Q |
| PLESSO FUNDRISI | ENEE82102R |
| FRAZ. VILLAPRIOLO | ENEE82103T |
| S. PELLICO | ENEE82104V |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| G. GARIBALDI - ENNA | ENMM82101P |
| V. DE SIMONE - VILLAROSA | ENMM82102Q |
| VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA | ENMM82103R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "E. DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTIN LUTER KING ENAA82101E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO FUNDRISI ENAA82102G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO SILVIO PELLICO ENAA82104N

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI"
ENAA82105P**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "E. FONTANAZZA" ENAA82106Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA ENEE82101Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO FUNDRISI ENEE82102R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. VILLAPRIOLO ENEE82103T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PELLICO ENEE82104V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. GARIBALDI - ENNA ENMM82101P - Corso
Ad Indirizzo Musicale**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: V. DE SIMONE - VILLAROSA ENMM82102Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA
ENMM82103R**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

I prospetti degli insegnamenti e dei quadri orario della scuola primaria sono visionabili sul sito della scuola

<https://www.icdeamicisenna.edu.it/>

Allegati:

quadri orario istituto comprensivo.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "E. DE AMICIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro Istituto, coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012 e dei nuovi scenari del 2018, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale basandosi sull'integrazione tra competenze disciplinari e competenze chiave europee.

E' l'espressione dello sviluppo graduale e progressivo di conoscenze, abilità, attitudini e competenze di ogni alunno nel passaggio da un segmento scolastico all'altro, non solo nel percorso dell'Istituto Comprensivo ma anche nella prospettiva del successivo ordine di scuola, al termine del ciclo primario.

In particolare il nostro curricolo mira a

- evitare frammentazioni e assicurare un percorso di crescita globale;
- costruire percorsi adeguati alle potenzialità degli alunni favorendo la realizzazione di un proprio progetto di vita;
- favorire la sinergia e una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- promuovere un clima di benessere psico-fisico che sostenga e agevoli l'apprendimento;
- attivare iniziative di orientamento, nell'ottica dell'apprendimento permanente sin dai primi anni di scolarizzazione.



Curricolo di Educazione Civica

La strutturazione del nostro curricolo di Educazione Civica, caratterizzato dalla verticalità del percorso e dalla trasversalità nei diversi ambiti disciplinari, è stata aggiornata in ottemperanza alle nuove indicazioni ministeriali (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) e in coerenza con il profilo identificativo della nostra scuola.

La scelta delle tematiche/attività, effettuata sulla base dei traguardi e degli obiettivi delle indicazioni ministeriali, integra i percorsi formativi del curricolo verticale delle discipline e mira ad una formazione completa degli studenti e delle studentesse attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale in una scuola sempre aperta al confronto, che offre spunti di dialogo, di riflessione e di incontro, integrando la dimensione personale con quella comunitaria, sviluppando una coscienza civica che promuova l'attiva partecipazione alla vita sociale a tutti i livelli. Le attività previste intendono rispondere all'esigenza di far fronte alle emergenze educative e sociali che caratterizzano il contesto di vita individuale e sociale degli alunni.

Si prevede di potenziare il principio dell'apprendimento esperienziale, valorizzando le attività laboratoriali, a partire da fatti ed eventi di attualità o da esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli alunni anche in ambito extrascolastico.

La costruzione dei percorsi formativi si basa sulla predisposizione di UDA interdisciplinari che focalizzano tematiche afferenti ai nuclei fondanti (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale), tenendo conto dei diversi segmenti scolastici e delle relative classi. Il monte ore annuale previsto è di 33 ore per le classi prime e seconde della scuola primaria, superiore alle 33 ore nelle restanti classi.

Ampliamento dell'offerta formativa

Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari le attività curriculari sono integrate e arricchite da iniziative progettuali disciplinari, multi ed interdisciplinari relative a tematiche di particolare interesse e attualità.

Tutte le attività progettuali rispondono alle linee d'indirizzo del PTOF, alle priorità emerse dal RAV e vengono elaborate ad inizio anno scolastico, anche se in itinere si valutano ulteriori proposte pertinenti alle finalità educative e formative che incentivano pratiche laboratoriali e innovative.

Massima espressione della verticalità dell'azione educativa è il progetto d'istituto che ogni anno



si rinnova rispondendo a tematiche di particolare rilevanza o urgenza sociale o culturale.

Tutti i progetti sono afferenti a una delle seguenti aree:

- AREA ESPRESSIVA
- AREA SOCIO-AFFETTIVO-RELAZIONALE
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA (STEAM)
- AREA LOGICO-MATEMATICA
- EDUCAZIONE SCIENTIFICO-AMBIENTALE
- INCLUSIONE
- APPROFONDIMENTO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO
- AREA MOTORIA

Il curricolo verticale delle discipline è visualizzabile sul sito della scuola

<https://www.icdeamicisenna.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi fondamentali della Costituzione: i valori e i diritti sanciti dalla Costituzione, come l'uguaglianza, la libertà, la giustizia, la dignità umana, la partecipazione democratica.
- Applicazione nella vita quotidiana: riflessioni su come questi principi si riflettano nella vita di tutti i giorni, nelle relazioni interpersonali e nelle dinamiche sociali.
- Implicazioni nelle relazioni con gli altri: comprendere come i principi costituzionali influenzano i comportamenti e i diritti delle persone nelle interazioni quotidiane, promuovendo rispetto, dialogo e inclusione.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri: il valore delle regole per una convivenza serena.
- I bisogni propri e quelli degli altri: compiti e ruoli all'interno della classe e del gruppo.
- Le proprie unicità e quelle altrui: io, tu, noi.
- Il senso dell'identità personale: bisogni e sentimenti.
- Le varie culture e le caratteristiche uniche di ciascuna.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le diversità come fonte di valore e arricchimento nel gruppo classe.
- Giornata dei calzini spaiati.
- Uguaglianza tra uomini e donne.
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Giornata della donna.
- Contrasto a forme di violenza e bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura degli ambienti, delle piante, degli animali.
- Rispetto dei beni comuni e privati.
- Giornata delle api.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti inclusivi e di aiuto reciproco.
- Tutoring e peer tutoring.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sede comunale.
- Il funzionamento del Comune (le funzioni del Sindaco, della Giunta Comunale ...).
- I servizi pubblici del territorio e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cenni sull'organizzazione dello Stato Italiano.
- Le funzioni degli organi principali dello Stato.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Simboli, bandiere, canti e inni locali e nazionali.
- Giornata nazionale della bandiera.
- La Patria: senso di appartenenza a una comunità (usi, costumi, tradizioni, cultura, espressioni artistiche...).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea e ONU.
- Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.
- Diritto all'istruzione, all'inclusione, alla sicurezza, alla privacy, alla salute, al gioco e al tempo libero.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole per organizzare e armonizzare la vita sociale e quella scolastica, per una convivenza rispettosa e ordinata.
- Rispetto delle leggi e delle norme condivise in tutti i contesti di vita comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Fattori di rischio nell'ambiente scolastico e promozione di comportamenti di prevenzione, condividendo pratiche di sicurezza che proteggano il benessere di tutti.
- Adozione di comportamenti responsabili per garantire la sicurezza e la salute proprie e degli altri, mostrando rispetto verso le persone, gli oggetti, i luoghi e l'ambiente che ci circonda.
- Regole di condotta e responsabilità per dare il proprio contributo per un ambiente sicuro, rispettoso e condiviso.
- Importanza delle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Codice della strada
- Regole del buon pedone e del buon ciclista

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore di un'alimentazione equilibrata e un approccio consapevole e responsabile nella scelta dei cibi.



- Scelta di stili di vita sani, che favoriscano sia il benessere personale sia la tutela dell'ambiente.
- Rischi legati a stili di vita poco salutari.
- Importanza dello sport e dell'attività fisica per una crescita armoniosa e un corpo sano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I ruoli di tutto il personale scolastico e le funzioni principali svolte da ciascuno per il funzionamento della scuola.
- I ruoli delle persone nella famiglia e nella comunità locale.
- Valore di ogni tipo di lavoro e come contribuisce alla comunità.
- Utilità dei diversi mestieri per il benessere comune.
- I settori economici e le principali attività lavorative connesse.
- Le forme e le organizzazioni che tutelano i diritti dei lavoratori.
- Le norme e le regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.
- Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sostenibilità e obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).
- Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico.
- La sostenibilità nei gesti quotidiani.
- Conoscenza del proprio territorio e delle sue caratteristiche fisiche.
- Corretta differenziazione e corretto smaltimento dei rifiuti, riciclo e riuso.
- Riduzione dell'inquinamento: l'importanza della scelta di energie sostenibili.
- Giornata mondiale dell'albero.
- Giornata mondiale della Terra.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Strutture per la tutela dei beni artistici e culturali: biblioteche, teatri.



- Monumenti e siti storici presenti nel territorio.
- Enti locali che si occupano della conservazione e promozione del patrimonio culturale (es. Sovrintendenza ai beni culturali, associazioni culturali).
- Strutture per la tutela dell'ambiente: parchi naturali, riserve e aree protette.
- Centri di raccolta rifiuti e aziende che promuovono il riciclo.
- Organizzazioni locali che si occupano di educazione ambientale.
- Strutture per la protezione degli animali: gattili e rifugi per animali.
- Associazioni per la tutela degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificazione degli spazi verdi: parchi, giardini pubblici, aree gioco, piste ciclabili.
- Analisi della qualità: presenza di alberi, panchine, attrezzature per il gioco e il relax, pulizia e manutenzione.



- Funzione degli spazi verdi: importanza per il benessere, il tempo libero e la biodiversità.
- Tipologie di trasporti pubblici: autobus, piste ciclabili.
- Accessibilità e qualità: frequenza, comodità, sicurezza, impatto sull'ambiente (trasporti sostenibili).
- Mobilità sostenibile: promozione di mezzi ecologici come biciclette.
- Gestione dei rifiuti: raccolta differenziata, punti di raccolta, centri di riciclo.
- Riciclo e riuso: importanza della separazione dei rifiuti e del riutilizzo dei materiali.
- Osservazione diretta: visita a un centro di raccolta rifiuti o a una discarica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Atteggiamenti e procedure da mettere in atto in caso di pericolo ambientale.
- Cosa fa la Protezione Civile per prevenire e gestire emergenze.
- Discussioni e laboratori interattivi con esperti della Protezione Civile.
- Le procedure di evacuazione.
- Simulazioni di evacuazione scolastica e piani di sicurezza.
- Zone sicure e i percorsi di evacuazione a scuola, a casa e nella comunità.
- I segnali di emergenza e sapere come comportarsi.
- 112 (numero unico europeo) o altri numeri utili.
- Il ruolo di comportamenti corretti per prevenire danni e salvaguardare la propria sicurezza e quella degli altri.
- Realizzazione di mappe dei rischi locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il clima e i cambiamenti climatici avvenuti nel tempo: caratteristiche ed influenza su paesaggio, flora, fauna, attività dell'uomo.
- Perdita di biodiversità (es. specie in pericolo di estinzione).
- Cambiamenti osservabili nel proprio ambiente (es. riduzione di spazi verdi, inquinamento, eventi meteorologici insoliti).
- Emissioni di gas serra (es. combustibili fossili, deforestazione).
- Risparmio energetico e uso di energie rinnovabili.
- Raccolta differenziata e riduzione degli sprechi.
- Salvaguardia delle risorse naturali (es. protezione delle foreste, uso responsabile dell'acqua).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le bellezze culturali ed artistiche del proprio Paese, dell'Europa, del Mondo.
- Introduzione al concetto di "patrimonio culturale" come l'insieme dei beni e delle tradizioni che raccontano la storia e l'identità di una comunità.
- Distinzione tra patrimonio materiale (come monumenti, edifici, opere d'arte, oggetti storici) e immateriale (come tradizioni, lingue, danze, musica, mestieri).
- Il patrimonio culturale locale (monumenti storici del paese, feste locali, usanze, tradizioni culinarie..., legati alla storia e alla cultura del territorio).
- Gite o passeggiate nel paese o nelle vicinanze per scoprire luoghi e oggetti che fanno parte del patrimonio artistico e culturale.
- Il concetto di restauro, protezione di edifici e oggetti storici.
- Educazione alla tutela del patrimonio: attività per proteggere il patrimonio artistico e culturale.
- Valorizzazione del patrimonio locale.
- Ricerche su monumenti, tradizioni e persone significative per la cultura locale, anche intervistando esperti locali, artigiani o anziani.
- Uso della tecnologia per esplorare il patrimonio attraverso tour virtuali, giochi educativi e app che raccontano storie locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le risorse della Terra non sono infinite: ipotizzare comportamenti di uso responsabile riducendo lo spreco.
- Giornata mondiale dell'acqua.
- Progetti e iniziative scolastiche che incoraggino l'uso responsabile delle risorse.
- Campagne per sensibilizzare amici e familiari sull'importanza di non sprecare risorse.
- La sostenibilità per non esaurire le risorse naturali per le generazioni future.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore e la funzione del denaro.
- Le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.
- Uso responsabile del denaro.
- Distinguere tra bisogni e desideri.
- Scelte di spesa: acquisti ponderati.
- Gestione di piccole disponibilità economiche.
- Concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio
- Forme di pagamento e di accantonamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione e storia del denaro.
- Unità di misura del valore del denaro.
- Monete e banconote.
- Denaro elettronico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza e il rispetto delle regole.



- L'uguaglianza di fronte alla Legge.
- La consapevolezza di fare le scelte giuste e la fiducia nella Giustizia.
- Ruolo della polizia, dei carabinieri e dei magistrati come persone che lavorano per fare rispettare le leggi.
- Cos'è legale e cos'è illegale nella vita quotidiana: conoscere gli atteggiamenti pericolosi che potrebbero essere anche illegali.
- La prepotenza, in ogni suo aspetto, anticamera dell'illegalità.
- Le associazioni malavitose presenti in Italia e nel mondo.
- La lotta alle mafie.
- L'attività dell'antimafia attraverso la conoscenza di storie di donne e uomini che hanno contrastato e contrastano le associazioni malavitose (i giudici Falcone e Borsellino, Don Pino Puglisi, Peppino Impastato, ...).
- Giornata della legalità.
- Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il web: potenzialità e rischi.
- Regole per usare in modo critico e consapevole la rete.
- Le fonti di provenienza delle informazioni: ricerche consapevoli.
- Giornata mondiale per una rete più sicura.
- Safer internet day.
- Approccio consapevole dell'AI e Machine Learning.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione a un programma di elaborazione testi insegnando come digitare, formattare il testo (cambio font, colore, dimensione), aggiungere immagini e salvare il documento.
- Introduzione ai software per presentazioni (Power Point, Canva) per creare diapositive, aggiungere testi, immagini, grafica e transizioni.
- Utilizzo di software per disegno e grafica: strumenti semplici per il disegno digitale, come Paint.
- Introduzione a strumenti di base per video.
- Uso di strumenti di collaborazione come Google Docs o Microsoft OneDrive, dove più bambini possono lavorare sullo stesso documento o progetto in tempo reale.
- Introduzione alla programmazione con strumenti visivi: utilizzare piattaforme come Scratch, che permettono ai bambini di imparare a programmare in modo giocoso e visivo, creando storie animate, giochi o semplici animazioni.
- Rispetto per gli altri online: l'importanza di usare internet in modo positivo e rispettoso, non solo per creare, ma anche per condividere contenuti.
- Sicurezza digitale: le basi della sicurezza online, come proteggere la propria privacy e non condividere informazioni personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cosa sono le fonti di informazioni.
- Introduzione alle fonti di informazioni online, come siti web, blog, video educativi, enciclopedie digitali (es. Wikipedia) e motori di ricerca (es. Google).
- Il concetto di "parole chiave" per migliorare le ricerche online.
- Siti web sicuri e affidabili.
- Differenza tra fonti ufficiali e non ufficiali.
- Dati veri e falsi: il concetto di informazioni vere e false online.
- Verifica delle fonti: come confrontare informazioni da più fonti per verificare la loro veridicità.
- Strumenti di verifica: Introduzione di strumenti o semplici tecniche per aiutare a verificare se una notizia è vera.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tablet e computer: parti principali, accensione, spegnimento e utilizzo base.
- Uso delle applicazioni: programmi di base, App educative e strumenti per l'apprendimento.
- Navigazione online: accedere a siti web sicuri e utili per lo studio e uso del browser per ricerche guidate.
- Comunicazione digitale: utilizzo di piattaforme di comunicazione (email, app di messaggistica scolastica) e condivisione di file e lavori.
- Regole di sicurezza digitale: uso responsabile e sicuro dei dispositivi e protezione della privacy (password, dati personali).
- Collaborazione digitale: svolgere attività in gruppo attraverso strumenti digitali, creazione e modifica di documenti condivisi.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione del tempo di utilizzo per evitare un uso eccessivo.
- Adozione di misure di sicurezza informatica per proteggere la privacy e prevenire i rischi online.
- Attenzione all'ergonomia per garantire una postura corretta durante l'uso dei dispositivi e prevenire affaticamenti.
- Pause frequenti per ridurre il rischio di affaticamento visivo, problemi muscolari e altri disturbi legati all'uso prolungato di schermi.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme di comportamento online (netiquette) per la partecipazione a classi virtuali e forum di discussione, con particolare attenzione alla gestione delle comunicazioni digitali in modo rispettoso e costruttivo.
- Comprensione del concetto di copyright.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale: cos'è, come crearla e come gestirla.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Furto di dati personali e identità.
- Cyberbullismo e molestie online.
- Esposizione a contenuti inappropriati.
- Buone pratiche di sicurezza: uso di password.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali.
- Dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo.
- Atti di violenza on line.
- Comunicazione ostile.
- Diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana (definizione, struttura , finalità): punto di partenza per diventare cittadini consapevoli.
- Definizione di diritti e doveri , nei vari contesti di appartenenza.
- Regole di convivenza nella vita quotidiana (in famiglia, nella classe, nella scuola., basate sul rispetto dell'altro, sul principio di uguaglianza, sulla parità di genere e sulla valorizzazione delle diversità (art.3).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità: promozione di comportamenti che rispettano e tutelano questi valori fondamentali nella vita scolastica, familiare e sociale.
- Consapevolezza della comunità: comprensione dell'appartenenza a diverse comunità (locale, nazionale, europea), con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani al rispetto reciproco e alla partecipazione attiva.
- Partecipazione alle regole: coinvolgimento degli studenti nella stesura e nel rispetto delle regole della classe e della scuola, promuovendo il senso di responsabilità e la capacità di collaborare per la vita in un ambiente condiviso.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione all'affettività: consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti per favorire buone relazioni interpersonali.
- Individuazione delle varie forme di discriminazione e violenza (fisica e/o psicologica), a partire dai contesti di appartenenza.
- Tematica dell'emarginazione e del bullismo a scuola e in altri ambienti di aggregazione.
- Rispetto e valorizzazione delle diversità di ogni genere, da vivere come opportunità di arricchimento e non come "problemi".
- Partecipazione e impegno attivo nelle iniziative per contrastare le situazioni di discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Assunzione di responsabilità individuale e di gruppo nella cura degli ambienti della scuola (la classe , le aule speciali, gli spazi comuni,) con pianificazione e adesione ad attività concrete nella vita quotidiana.
- Rispetto per i beni pubblici di qualunque tipo e in qualunque contesto.
- Educazione alla partecipazione attiva e democratica nei vari contesti di vita scolastica e nel territorio per acquisire consapevolezza di eventuali problematiche e individuare le possibili soluzioni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione al principio di solidarietà nella vita scolastica con l'incentivazione di lavori di gruppo o azioni di tutoraggio in cui condividere competenze e esperienze per supportare i più deboli.
- Sviluppo della consapevolezza delle situazioni di svantaggio che condizionano la vita di alcuni.
- Conoscenza delle associazioni di solidarietà e volontariato presenti nel territorio.
- Partecipazione consapevole e impegno individuale e di classe nell'adesione a iniziative di solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Composizione e funzioni degli Enti locali.
- Cenni storici sulle origini del Comune di appartenenza.
- Incontri formativi con esponenti dell'amministrazione comunale.
- Conoscenza dei servizi pubblici presenti nel territorio e valutazione della loro efficacia secondo le esperienze.
- Individuazione di esigenze e criticità nell'erogazione dei servizi pubblici, attraverso lavori di gruppo in cui dibattere proposte migliorative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rappresentazione grafica del concetto di città, provincia, regione, stato.
- Forme di stato e di governo.
- Ordinamento dello Stato Italiano.
- Valore democratico della suddivisione dei poteri.
- Approfondimento del concetto di democrazia diretta e rappresentativa.
- Progetto d'Istituto sulla "Democrazia".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del percorso storico che ha portato all'Unità d'Italia e alla nascita della Nazione.
- Comprensione del concetto di "Patria" come senso di appartenenza a una comunità nazionale basata sulla condivisione di valori ,usi costumi. espressioni culturali e artistiche.
- Attività creative sulla conoscenza della storia e del significato dello stemma del Comune ,della bandiera italiana e Europea.
- Espressioni musicali dell'identità delle comunità di appartenenza : canti popolari ,Inno d'Italia e Inno Europeo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cittadini del mondo: sviluppo della consapevolezza di appartenere, come cittadini attivi e responsabili, a contesti sovranazionali.
- Comprensione del concetto di "Diritto Internazionale".
- Riflessione sugli articoli 10 e 11 della Costituzione Italiana.
- Studio e attività sulla Convenzione Internazionale di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; (giornata del 20 novembre).
- Attività di ricerca e rappresentazioni grafiche sulla Dichiarazione universale dei Diritti Umani (giornata del 10 dicembre).
- Sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno civico di ognuno ,nella lotta alle disuguaglianze e alla violazione dei diritti nel mondo, attraverso la conoscenza dei principali organismi internazionali tra cui ONU , ONG, UNICEF.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Diritti e doveri a scuola,; conoscenza e osservanza consapevole dei vari regolamenti scolastici ,relativi alle relazioni personali e al rispetto di attività e ambienti.
- Adozione di comportamenti basati sul principio di uguaglianza, libertà e valorizzazione dei talenti di ogni persona.
- Partecipazione attiva alla stesura o all'aggiornamento dei regolamenti della vita scolastica sulla base dell'osservazione di eventuali criticità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione dei fattori di rischio per la salute propria e altrui (uso di sostanze nocive, non conformità ambientali, comportamenti scorretti...),
- Conoscenza e osservanza delle norme di sicurezza per la prevenzione dei fattori di



rischio a scuola.

- Realizzazione e interpretazione di piantine dei locali scolastici.
- Conoscenza del piano di evacuazione, uscite di emergenza e comportamenti da adottare in caso di emergenze ambientali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale: regole e comportamenti da adottare per tutti i fruitori della strada (pedoni, ciclisti e automobilisti....), per garantire la sicurezza personale e altrui.
- Conoscenza e riproduzione delle più comuni forme di segnaletica.
- Individuazione delle più frequenti infrazioni.
- Simulazione di situazioni realistiche o esperienze reali in cui mettere in atto la conoscenza delle norme di sicurezza stradale.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca guidata sulle varie forme di sostanze che provocano dipendenza.
- Studio delle evidenze scientifiche degli effetti nocivi prodotti dall'uso di droghe o altre sostanze.
- Corretto stile di vita per il benessere psico-fisico di ognuno.
- Conoscenza e rispetto di norme igienico sanitarie nella vita quotidiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Il lavoro come diritto fondamentale sancito dalla costituzione (articoli di riferimento nella Costituzione).
- Consapevolezza dell'importanza del lavoro per lo sviluppo economico e la qualità di vita personale e collettiva.
- Diritto per tutti per contrastare la povertà e lo sfruttamento, nel rispetto della dignità di ognuno.
- Indagine e individuazione delle attività lavorative presenti nel contesto di appartenenza e settori economici di riferimento.
- Crescita economica e criteri di misurazione.
- Importanza dell'imprenditorialità e dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo economico e il progresso sociale.
- Norme e regole che disciplinano il lavoro a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.
- Storia delle organizzazioni sindacali a tutela dei diritti dei lavoratori.
- Cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali in Italia e in Europa.
- Politiche economiche dell'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio critico degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Osservazione e studio del territorio per valutare le variazioni dovute all'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone e ambienti.
- Conoscenza dei sistemi normativi per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere collettivo, nelle attività lavorative e in contesti di vita privata.
- Comprensione del concetto di economia circolare. più equa e solidale :
 - tutela della biodiversità
 - risparmio energetico
 - riduzione degli sprechi e promozione del riuso e del riciclo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del quadro normativo, delle istituzioni, delle associazioni (FAI, UNESCO..) per la tutela dei beni artistici, culturali e ambientali e realizzazione di una mappa che colleghi le varie istituzioni al loro ambito di azione e ai loro interventi.
- Visita guidata a un sito UNESCO o un luogo tutelato dai FAI per comprendere l'applicazione concreta delle norme.
- Ricerca sui diversi aspetti del maltrattamento degli animali: problema che riguarda la tutela del benessere degli animali ma anche la nostra etica come società.
- Norme, associazioni, strategie e stile di vita etico per contrastare il fenomeno del maltrattamento degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca e analisi delle conseguenze dello stile di vita personale e collettivo sul territorio in ambito ambientale ,sociale ed economico (smaltimento di rifiuti, presenza e salubrità di spazi verdi, decoro urbano, attività economiche ,misure per favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone in difficoltà).
- Adozione di comportamenti individuali e collettivi, nei diversi aspetti di vita, che riducano l'impatto sociale, economico e ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi ambientali (sismico ,vulcanico, idrogeologico) e delle misure per prevenirli.
- Incontri formativi con esperti (vigili del fuoco, protezione civile, esperti di sicurezza ambientale) per apprendere comportamenti adeguati in situazioni di emergenza.
- Conoscere per agire: prova di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cambiamento climatico : comprendere le cause e gli effetti del riscaldamento globale e le politiche per contrastarlo.
- Studio di alcuni argomenti connessi al cambiamento climatico: effetto serra, scioglimento dei ghiacciai, deforestazione, energie rinnovabili.
- Vademecum per uno stile di vita sostenibile.
- Celebrazione di giornate internazionali per la salvaguardia della terra e delle sue risorse: Cleanup Day-Water Day-Earth day.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza, valorizzazione e tutela dei beni materiali (monumenti, opere d'arte, edifici storici) e immateriali (tradizioni, lingue, musica, patrimonio agroalimentare).nel proprio territorio ,in Italia e oltre i confini nazionali.
- Assunzione di responsabilità personale nelle tutela di beni materiali e immateriali come testimonianza della storia di una comunità.
- Ricerca su alcuni paesaggi tutelati dall'Unesco in Italia, in Europa, nel mondo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di osservazione e ricerca sullo stato del patrimonio paesaggistico e ambientale nel proprio territorio, in Italia, in Europa e nel mondo
- Studio delle risorse della terra in relazione alle diverse specificità ambientali e valutazione del rischio di esaurimento
- Pianificazione di azioni individuali e collettive per l'uso responsabile sistematico delle risorse della terra , a partire dalle concrete situazioni di esperienza personale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione ed evoluzione del denaro, dalle forme antiche di moneta all'attuale denaro elettronico.
- Concetto di budget familiare e personale, e di pianificazione delle proprie disponibilità economiche.
- Conoscenza delle principali funzioni di istituti bancari e assicurativi.
- Conoscenza dei principali strumenti finanziari (conto corrente, carta di credito, prestiti).
- Importanza della comparazione tra prodotti e metodi di pagamento negli acquisti.
- Rischi nella gestione del denaro (debiti, interessi)
- Pagamento elettronico e sicurezza online.
- Concetto di proprietà privata: diritto di una persona, controllo e protezione legale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle funzioni del denaro:

- Scambio: acquistare beni e servizi.
- Risparmio: mettere da parte risorse per il futuro.
- Investimento: utilizzare il denaro per creare opportunità.
- Dono: aiutare gli altri o fare beneficenza.
- Riflessione sulla differenza tra bisogni e desideri per stabilire delle priorità nell'utilizzo delle proprie risorse economiche.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Osservazione e consapevolezza dell'infrazione delle regole nelle diverse situazioni di vita reale.
- Definizione e forme di illegalità e criminalità.
- Minori autori e vittime di crimine.
- Storia dei vari fenomeni mafiosi.
- Azioni di contrasto alla criminalità:

-Educazione alla legalità: importanza del rispetto delle leggi, capacità di fare scelte giuste- fiducia nella giustizia

-Integrazione sociale e prevenzione di forme di disagio

-Ruolo delle forze dell'ordine

-L'impegno e il sacrificio di donne e uomini nella lotta alle associazioni malavitose (giornata della legalità).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza digitale



- Risorse e rischi della rete: utilizzo consapevole dei vari motori di ricerca.
- Fake news e disinformazione: Valutazione critica di contenuti digitali per verificarne l'attendibilità (Debunking-Fact checking..)
- Ricerca delle fonti , rielaborazione critica e diffusione consapevole di contenuti digitali
- Approccio consapevole a AI e Machine Learning.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo di applicativi per rielaborare e creare contenuti digitali per



uso personale e di studio.

- Elaborazione di presentazioni, grafici, mappe concettuali, video, testi interattivi.....

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- - Valutazione della credibilità delle fonti (autore, data, riferimenti, struttura).
 - Conoscenza dei criteri oggettivi per effettuare la scelta di fonti (es. metodi del fact-checking).



- Conoscenza di piattaforme e applicazioni per la diffusione consapevole di contenuti digitali ,in base al tipo di contenuto, ai destinatari e agli obiettivi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Regole della comunicazione digitale

- Scelta dello strumento in base alla natura del messaggio (formale, informale, professionale, personale).
- Scelta di piattaforme sicure.
- Adeguatezza del linguaggio della comunicazione al contesto.
- Utilizzo consapevole e adeguato delle diverse espressioni del linguaggio elettronico.
- Rischi del digital divide.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto per le esigenze degli interlocutori (orari, disponibilità...).
- Conoscenza e applicazione corretta delle funzioni del dispositivo per rendere agevole e efficace la comunicazione
- Valutazione di aspetti collaterali : tempo di utilizzo, sicurezza informatica, ergonomia .

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle potenzialità di classi virtuali e forum di discussione.
- Competenze tecniche nell'utilizzo di piattaforme.
- Netiquette: analisi di comportamenti corretti e non corretti nella pratica di comunicazione digitale.
- Comprensione del concetto di copyright.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- • Identità digitale: definizione, creazione e gestione sicura di un profilo digitale.
- Conoscenza delle modalità di controllo e protezione dei propri dispositivi, per la circolazione sicura dei dati personali online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole dei social media e valutazione dei rischi legati alla circolazione dei dati come contenuti e destinatari.
- Conoscenza e rispetto delle norme di riservatezza relativa dei dati personali e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Osservazione diretta e conoscenza dei rischi per il benessere psico-fisico connessi all'utilizzo delle tecnologie:
 - problemi di salute fisica legati all'eccessiva esposizione e alla postura,
 - problemi di tipo emotivo per l'insorgere di dipendenza di diverso tipo,
 - cyberbullismo e grooming,



-esposizione a contenuti inappropriati.

- Decalogo per la prevenzione dei rischi legati all'utilizzo delle tecnologie e alla navigazione online.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta del corpo

Lo sviluppo della personalità e delle capacità intellettive del bambino, possono svilupparsi mantenendo un costante rapporto con il corpo.

Approfondire l'argomento del corpo umano e rispondere alle curiosità dei bambini utilizzando strategie metodologiche, inserite in un contesto ludico, consentirà la consapevolezza delle varie parti del corpo, e l'acquisizione di comportamenti a favore della salvaguardia della salute e del benessere personale, quali l'adozione di sane pratiche alimentari e abitudini igienicamente corrette.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|--|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |

○ Occhio alla strada!

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino, in qualità di futuro cittadino e di utente responsabile del sistema stradale.

L'obiettivo prioritario è quello di educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, al fine di stimolare l'acquisizione di atteggiamenti corretti e di favorire nei bambini comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro |



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **La mia scuola si... cura**

È importante rendere i bambini consapevoli dei rischi a scuola.

Riconoscere comportamenti funzionali alla salvaguardia della propria incolumità e di quella degli altri. Individuare fonti e situazioni di potenziale pericolo e assumere comportamenti adeguati in caso di evacuazione dall'edificio scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ **Un mondo di emozioni**

Molte difficoltà comportamentali ed emotive, quali l'aggressività, l'insicurezza e le paure sono spesso dovute all'incapacità di riconoscerle, denominarle e saperle affrontare.

Per questo motivo è importante creare un ambiente sereno, un contesto motivante e un apprendimento collaborativo, che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti



e quegli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento, e di imparare a gestire le proprie emozioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|--|
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole |

○ **Io e gli altri, come i colori dell'arcobaleno**

Acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità. Riconoscere ed apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di abilità di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|--|
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole |





Regoliamoci!

Educare significa formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo in modo sereno.

Perché ciò avvenga è necessario che siano stabilite delle regole che non servono a limitare la libertà dell'individuo, ma danno sostegno alla società ed orientano il comportamento di tutti.

La scuola dell'infanzia è una palestra fondamentale per allenarsi a rispettare le regole e per imparare a gestire i contrasti. Stabilire alcune semplici regole, ricordarle e condividerle è un'ottima pratica per costruire una società migliore.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Insieme cresciamo

Uno dei compiti della scuola è quello di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione. È importante creare un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo, dove i bambini non solo imparano, ma si divertono anche a scoprire il valore della comunità e dell'amicizia, anche assumendo compiti predefiniti per aiutare gli altri.

Dalla scoperta della grande ricchezza di ognuno di noi, allo sviluppo di comportamenti



positivi e buone pratiche legate al rispetto degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|--|
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole |

○ **Piccoli cittadini del mondo**

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini; significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Il percorso partirà dall'identità di ciascun bambino per muoversi idealmente verso gli altri e il mondo. Nei piccoli gesti di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Natura amica**

Sensibilizzare i bambini, cittadini del futuro, alla cittadinanza responsabile; esplorando l'ambiente naturale in cui vivono con curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, per far vivere loro un'esperienza positiva con la natura e l'ambiente.

Attraverso la conoscenza e la riflessione, si giungerà gradualmente alla consapevolezza che l'intervento dell'uomo su un territorio riesce a produrre risultati eccellenti, purché sia destinato a curare, preservare e disporre dei beni in maniera sostenibile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Alla scoperta del nostro territorio

Promuovere un'educazione ad una cittadinanza consapevole e attiva basata sulla conoscenza dei luoghi di appartenenza. Scoperta del proprio territorio dal punto di vista, storico, culturale, gastronomico, religioso.

Scoperta delle tradizioni popolari.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Nel paese di Eurolandia

Promuovere una prima "alfabetizzazione finanziaria", un percorso che assicuri alle giovani generazioni gli strumenti di base per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico e finanziario, iniziando a familiarizzare con il concetto di moneta, di spesa e di risparmio, anche attraverso l'analisi e la soluzione di situazioni pratiche di base.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ In viaggio nella rete

La Scuola dell'Infanzia tiene conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie.

Di qui l'importanza di promuovere, fin da piccoli, usi critici e creativi della tecnologia digitale e di spingere a favore di una esplorazione della realtà anche attraverso i nuovi strumenti, sfruttandone le potenzialità di integrazione, di stimolo delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: A key to the world**

In coerenza con la tematica della cittadinanza globale, con l'obiettivo dello sviluppo del multilinguismo, la scuola promuove percorsi formativi basati su un complesso di misure e azioni per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata.

Le azioni programmate, esplicitate in specifici progetti nell'ambito dell'offerta formativa per gli alunni e nel piano di formazione per i docenti, riguardano:

- Adesione ai programmi dell'Erasmus +
- Progetti eTwinning
- Azioni previste dal D.M. 65

Obiettivi

- Rafforzare la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
- Fare dell'apprendimento permanente una realtà
- Promuovere la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento



- Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento
- Scoprire nuove opportunità formative e professionali
- Promuovere lo scambio di buone pratiche
- Ampliare le competenze nell'utilizzo delle tecnologie

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM a Scuola for Europe



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Amiche Api

Progetto multidisciplinare atto a far prendere consapevolezza agli alunni dell'importanza del ruolo delle api nell'ecosistema, avvicinandoli al loro mondo tramite lezioni strutturate con attività didattico-pratiche dedicate nelle diverse discipline, tra cui visione di video educativi.

Utilizzando molteplici canali comunicativi e sensoriali (visivi, uditivi, artistici, narrativi, ludici), offerti dal carattere interdisciplinare dell'argomento, gli alunni saranno in grado di descrivere e riconoscere il fenomeno, nonché comprendere le relazioni causa-effetto dell'interazione uomo-ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Utilizzare forme informative di generi differenti;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;

○ Azione n° 2: La geometria in cortile

L'attività, di carattere multidisciplinare, si basa sull'applicazione del metodo empirico ed esperienziale attraverso cui raccogliere dati da elaborare utilizzando e mettendo a confronto vecchi e nuovi metodi tecnico-scientifici.

Come punto di partenza gli alunni scoprono le regole per il calcolo delle aree in cortile e sperimentano l'utilizzo di strumenti di misura non convenzionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- Analizzare un problema, proporre, valutare e scegliere le soluzioni più efficaci;
- Promuovere lo sviluppo di competenze specifiche in ambito tecnologico;
- Promuovere l'uso consapevole dello strumento informatico;
- Imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte.

○ **Azione n° 3: Progettare e creare in 3D**

L'attività, di carattere multidisciplinare, introduce gli studenti al mondo della progettazione e della stampa in 3D, oggi tra gli ambiti tecnologici con le maggiori prospettive nel mondo del lavoro: la manifattura digitale.

Il progetto è finalizzato all'esplorazione e all'approfondimento delle competenze digitali, a partire dalla logica dei linguaggi di programmazione e dal pensiero computazionale, all'integrazione delle nuove tecnologie quali la Robotica Educativa e la stampa 3D, l'utilizzo consapevole del Web e delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire nuove competenze di carattere innovativo-tecnologico;

Conoscere e mettere in pratica, in maniera ludica ma strutturata, un percorso di manifattura digitale, un ambito tecnologico e anche lavorativo con prospettive di espansione nel prossimo futuro, ma che stimola già la curiosità e l'interesse;

- Risolvere problemi e utilizzare le competenze digitali e tecnologiche per sviluppare una soluzione e trasformare le idee in realtà con le stampanti 3D;
- Entrare in contatto con la materia, manipolando fisicamente i materiali didattici già stampati o progettando in prima persona gli strumenti;
- Capire le fasi del design di un oggetto;
- Capire la pianificazione delle varie fasi in modo cronologico (planning temporale)
- Sviluppare la creatività, le capacità di cogliere le sfide proposte, il lavoro in gruppo e per obiettivi, il confronto con esperti e pari;
- Migliorare la capacità di valutazione del proprio operato e l'autostima;
- Partecipare attivamente e con maggiore motivazione al processo di apprendimento;
- Percepire in modo più positivo il percorso scolastico ordinario, riducendo il rischio di abbandono scolastico.

○ **Azione n° 4: Chef per un giorno**

Riconoscere i principali nutrienti nei cibi più comuni, per rispettare i requisiti di una dieta equilibrata e salutare. I ragazzi, divisi in gruppi da 5, si occupano di preparare ciascuno una portata di un pasto completo (antipasto, primo, secondo, contorno, dolce),



rispettando un'equa presenza e distribuzione dei diversi principi nutritivi e dei gruppi alimentari, curando anche la la presentazione ed il gusto. Il lavoro sarà seguito da una presentazione digitale a cui concorreranno tutte le discipline. Il prodotto include la lista della spesa con almeno 10 prodotti da acquistare; menù del pranzo completo, slide/video per ogni portata dove si indicano gli ingredienti, le quantità utilizzate e l'immagine del piatto preparato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Classificare i cibi in funzione dei principi nutritivi
- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni
- Pianificare lo svolgimento delle attività in funzione del prodotto da realizzare
- Selezionare le informazioni attinte da diverse fonti
- Creare un prodotto digitale composto da testi corredati da immagini esplicative che presenti le informazioni raccolte in modo avvincente e , nel contempo, scientificamente rigoroso.

○ **Azione n° 5: Digital Storytelling**

Classi: tutte

In questa azione verranno declinati diversi percorsi educativi che uniscono la capacità di raccontare e la creatività al coding.

Nelle attività gli studenti esploreranno storie e racconti integrando momenti di lavoro con e senza computer che si susseguono e si completano a vicenda.



Le narrazioni, le rappresentazioni delle storie avverranno prima attraverso la voce e il corpo per poi arrivare all'utilizzo del coding e degli strumenti digitali.

Nel Digital Storytelling gli elementi della narrazione rimangono gli stessi ma avviene un ampliamento dei canali sensoriali e degli strumenti di creazione dei contenuti.

Il raccontastorie digitale crea racconti che sono brevi filmati composti da immagini, voce narrante colonna sonora... unendo dunque il mondo delle storie con gli strumenti tecnologici: computer, macchina fotografica, telecamera, tablet, software e per la modifica delle immagini, dei suoni e dei video.

Le competenze sollecitate dallo storytelling digitale riguardano le competenze tipicamente richieste dalla narrazione unite alla capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici per la produzione multimediale e il compimento di una progettualità completa. Richiedere agli alunni la realizzazione di una narrazione digitale che comprenda tutti i passaggi che vanno dalla progettazione alla realizzazione e alla socializzazione del risultato significa richiedere l'esecuzione di un compito autentico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici;
- Tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi;
- Arricchire il vocabolario di termini tecnologici;
- Utilizzare il linguaggio multimediale come forma di libera d'espressione.



○ Azione n° 6: TINKERING: pensare e progettare con le mani

Il TINKERING si configura come una modalità molto efficace per coinvolgere i bambini nell'esplorazione di concetti pratici e fenomeni scientifici e si fonda sulla creatività e sulla collaborazione.

Le attività, lanciate sotto forma di gioco o sfida e realizzate in gruppo, inducono gli studenti a sperimentare e a ricercare strategie per la risoluzione di problemi lavorando per prova ed errore attraverso il Learning by Doing.

Si propongono attività che consistono nel costruire o smontare oggetti, progettare macchine dalle svariate potenzialità, creare artefatti utilizzando materiale di recupero e attrezzi/ strumenti necessari alla sperimentazione delle tantissime attività possibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze logiche, di problem solving e processi creativi;
- Acquisire competenze esplorative, creative, documentativo e critico- riflessive;
- Analizzare situazioni problematiche e trovare nuove strategie risolutive;
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere un fine comune;
- Entusiasmarsi per le discipline Stem.



○ Azione n° 7: A spasso con Mr. Robot

Imparando a programmare si impara ad usare la logica, a risolvere problemi, a sviluppare il «pensiero computazionale» e l'attitudine a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici.

Nelle attività gli studenti inizieranno con l'analisi del compito - TASK ANALYSIS- che consente di scomporre in sotto- obiettivi più semplici un compito - obiettivo più complesso.

Attraverso le attività di pixel art realizzeranno "disegni" attraverso codici e coordinate, mettendo in evidenza la struttura a quadretti e facendone un espediente artistico.

Gli studenti esploreranno lo spazio decodificando codici di sequenze forniti con conseguente realizzazione di reticoli e percorsi e successivamente impareranno a codificare sequenze di codici a partire da disegni forniti.

Le rappresentazioni avverranno prima attraverso la voce e il corpo per arrivare poi all'uso del CODING con robot.

L'attività si concluderà con la programmazione del robot offrendo un'esperienza educativa coinvolgente ed educativa.

L'approccio al CODING rende accessibile e intuitiva la programmazione permettendo agli alunni di concentrarsi sulla concettualizzazione del procedimento senza bisogno di padroneggiare la sintassi del linguaggio di programmazione, arrivando subito a confrontarsi con un esecutore automatico che mette alla prova la bontà della soluzione e consente di correggere eventuali errori; il confronto impone rigore, senso critico e creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Supportare e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune e di una soluzione condivisa.
- Eseguire e descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.



○ Azione n° 8: AMICoding

Il progetto si propone di avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, facendo in modo che essi possano imparare a pensare giocando e trovare soluzioni ai vari problemi in modo creativo. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Recuperare la manualità come momento di apprendimento;
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- Sviluppare autonomia operativa;
- Stimolare il pensiero creativo;
- Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l' autonomia;
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione;



- Fare esperienza di lavoro di gruppo;
- Favorire lo spirito collaborativo.

○ Azione n° 9: MISSION: “Vogliamo un mondo pulito”

Classi tutte

Gli alunni attraverso l'osservazione e processi di ricerca- azione comprendono il metodo scientifico esplorando il mondo della biodiversità attraverso contenuti multimediali; apprendono i problemi connessi allo spreco delle risorse ambientali, i concetti base per l'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili e le informazioni in merito allo spreco alimentare.

Le attività sono scandite in varie fasi; si inizia con la scelta di un problema da cui emergeranno delle domande. Si formulano delle ipotesi dando il via alle sperimentazioni. Segue la fase investigativa, di ricerca, di riflessione, di verifica e la formulazione di tesi.

Gli alunni lavorano in gruppo e svolgono indagini anche on line, confrontandosi e socializzando i risultati delle ricerche per realizzare il prodotto finale (libro digitale, presentazioni, video, giochi ...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;



- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali;
- Condividere informazioni;
- Comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune e di una soluzione condivisa;
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- Sviluppare contenuti digitali;
- Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche;
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

○ Azione n° 10: STEAM....in gioco

I percorsi affrontati, in senso ampio, intendono far esplorare, conoscere e comprendere le potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico- artistico- matematico fin dagli anni della scuola dell'infanzia. Questo tipo di approccio incoraggerà i bambini a pensare in modo logico e analitico, riuscendo ad affrontare problemi complessi trovando soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Raggruppare secondo criteri diversi.
- Ordinare e seriare
- Operare con le quantità (maggiore, minore, uguale, di più, di meno...)
- Avere familiarità con le strategie del contare
- Individuare le posizioni degli oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...
- Riconoscere e rappresentare le forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato e rettangolo) Sperimentare le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale
- Saper rispettare le più elementari forme di sicurezza
- Saper riconoscere a chi chiedere aiuto in caso di pericolo
- Scoprire ed iniziare ad utilizzare semplici programmi informatici (prima alfabetizzazione) -
- Orientarsi nel tempo attraverso l'uso del calendario
- Osservare con curiosità un fenomeno.

○ **Azione n° 11: Economia facile**

Introduzione di rudimenti di economia e finanza in questo livello d'istruzione, al fine di ridurre il disagio culturale e psicologico quando, da adulti, arriverà il momento di dovere effettuare scelte importanti.

L'approccio si basa su situazioni reali o realistiche che presentano risvolti economici usando un linguaggio adatto ai ragazzi di questa età.

Partendo proprio da queste situazioni reali gli alunni verranno aiutati ad orientarsi nelle



decisioni finanziarie, a gestire situazioni di incertezza, cominciare a comprendere l'importanza della moneta e dell'economia con attività stimolanti e coinvolgenti.

Contenuti:

- le fonti di reddito e l'importanza di pianificare
- le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi
- i diversi strumenti di pagamento
- l'importanza del risparmio e le varie forme d'investimento
- i finanziamenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti
- Identificare, pianificare, implementare e valutare soluzioni ai vari problemi
- Stimolare il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione di dati e informazioni
- Valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, assumendo specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive
- Incentivare e sviluppare il senso critico
- Utilizzare le nuove tecnologie al fine, di apprendere operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni



○ Azione n° 12: Dolci d'Europa a Natale

Fasi di lavoro:

- Ricerche su Internet sui dolci europei tipici del periodo natalizio;
- Selezione di ricette da realizzare in classe;
- Esposizione in gruppo del testo regolativo della ricetta;
- Informazioni sulle tradizioni dei dolci scelti;
- Realizzazione di un cooking show, passando dalla teoria alla pratica; seguendo tutti i passaggi della preparazione e facendo particolare attenzione alla giusta quantità degli ingredienti.
- Osservazione e sperimentazione degli stati della trasformazione dalla materia prima al dolce realizzato;
- Realizzazione di un video-tutorial culinario, con i nodi salienti del cooking show.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le caratteristiche personali;
- Promuovere la socializzazione;



- Valorizzare i talenti di ciascuno e favorire la creatività;
- Aumentare la determinazione personale e l'autostima;
- Incoraggiare lo sviluppo delle soft skills;
- Sollecitare la curiosità;
- Condividere saperi, idee e riflessioni.

○ Azione n° 13: Gadgets natalizi

Laboratorio-gioco attraverso un approccio basato sul fare, in occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie e dell'accoglienza delle classi quinte della scuola primaria. Si è tratta di un lavoro multidisciplinare che mette in connessione diverse materie, attraverso un uso attivo della tecnologia.

FASI:

- Ricerca su Internet per individuare i gadget da realizzare;
- Lavoro di gruppo per preparare ed esporre il testo regolativo del gadget, con i materiali da utilizzare e il procedimento da mettere in atto;
- Espressione delle proprie idee sulla personalizzazione dell'oggetto in questione;
- Cooperazione nell'attività laboratoriale, che mette in risalto la curiosità e i talenti di ciascuno.
- Gioco-tutorial per coniugare la teoria alla pratica, seguendo tutti i passaggi della realizzazione e utilizzando anche materiali di riciclo;
- Realizzazione di un video tutorial dopo avere filmato le parti salienti delle fasi di realizzazione dei gadget.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le caratteristiche personali
- Promuovere la socializzazione
- Valorizzare i talenti di ciascuno e favorire la creatività
- Aumentare la determinazione personale e l'autostima
- Incoraggiare lo sviluppo delle soft skills
- Sollecitare la curiosità

○ **Azione n° 14: La mia impronta idrica**

Progetto multidisciplinare che si prefigge lo scopo di indurre una riflessione sui consumi domestici di acqua in relazione alla scarsità delle risorse idriche del pianeta ed in particolare modo del nostro territorio, anche in conseguenza dei cambiamenti climatici. Partendo dall'osservazione e misurazione della quantità d'acqua utilizzata in ambito domestico, fatta attraverso un utilizzo elementare degli strumenti dell'indagine matematica, verranno trattati argomenti rilevanti come la scarsità di acqua potabile nel mondo, gli indici ecologici (l'impronta idrica) e la loro importanza per definire in modo oggettivo la sostenibilità ambientale, la revisione critica dei consumi come strategia risolutiva delle grandi crisi ambientali del nostro tempo. Attraverso la raccolta dei dati gli studenti vivono un primo approccio concreto al metodo scientifico, sperimentando la necessità della misurazione per un'osservazione oggettiva della realtà.

OBIETTIVI

- Riconoscere le principali caratteristiche delle acque
-
- Indagare le acque marina e potabile
-
- Creare un modello per il ciclo dell'acqua
-



- Argomentare circa l'importanza della razionalizzazione dell'acqua
-
- Documentare le problematiche relative all'inquinamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE ATTESE

- padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità
- conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire di analizzare dati e fatti della realtà
- uso delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni
- osservazione ed interpretazione di ambienti, fatti e fenomeni



- impegno a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri
- rispetto per le regole condivise

○ Azione n° 15: Prospective Coding (STEM/orientamento)

Progetto multidisciplinare che prevede l'utilizzo e il potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche per indagare sulle prospettive future nel mondo del lavoro legate alla repentina e continua evoluzione nel mondo delle tecnologie. Gli studenti vengono stimolati a riflettere sul panorama di nuove attività professionali che potrebbero emergere in un breve arco temporale e a considerare tale realtà nel loro percorso di orientamento, nel momento in cui devono effettuare una scelta consapevole del nuovo indirizzo di studio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Programmare per risolvere un problema



- Pianificare in modo dettagliato una soluzione
- Produrre qualcosa di personale in modo creativo.
- Fare progetti e comunicare idee
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Lavorare in maniera incrementale ed interattiva.
- Acquisire una piena conoscenza di se stessi, in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e sogni.

○ Azione n° 16: Dall'uovo al pulcino

L'attività, dalla durata di circa 21 giorni, consiste nell'assistere allo sviluppo e alla nascita di pulcini tramite una piccola incubatrice da sistemare presso il laboratorio scientifico, contenente uova di gallina e uova di quaglia ovaiole fecondate.

Obiettivi:

- concretizzare il concetto di cellula, ed in particolare di cellula animale, attraverso lo studio e l'osservazione di fenomeni naturali vicini a noi;
- conoscere e seguire il percorso di sviluppo e nascita dall'uovo al pulcino attraverso l'osservazione diretta, mettendolo in relazione con l'inizio della vita;
- conoscere l'uovo e la sua utilità;
- rispettare gli esseri viventi e la natura nei suoi tempi e nella sua fragilità, responsabilizzando gli studenti verso la cura di esseri viventi piccoli e indifesi;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione scientifica:

-Saper osservare e descrivere i cambiamenti visibili nell'uovo durante le diverse fasi dello sviluppo.

Sperimentazione

-Monitorare l'incubazione dell'uovo, utilizzando strumenti per misurare e regolare temperatura e umidità.

Utilizzo di strumenti :

-Usare strumenti tecnologici come incubatrici, termometri e igrometri per monitorare il processo.

Applicazione di tecnologie:

-Documentare il processo (foto/video) e utilizzarle per comunicare i risultati (es. presentazioni multimediali).

Lavoro di gruppo:

-Collaborare per organizzare, condurre e documentare l'esperimento.



○ Azione n° 17: DM 65/2023-Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Il progetto promuove lo sviluppo di competenze digitali e scientifiche, in particolare nell'ambito delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), attraverso attività coinvolgenti, pratiche e adeguate al livello di sviluppo degli studenti. E' finalizzato anche allo sviluppo della consapevolezza delle pari opportunità di genere, nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, in coerenza con le linee guida dell'orientamento, e al superamento di stereotipi e divari di genere.

Obiettivi principali

1. Sviluppare competenze STEM : Favorire una comprensione solida di concetti scientifici, tecnologici, matematici e ingegneristici.
2. Ridurre il divario di genere : Incentivare la partecipazione delle studentesse alle attività STEM per contrastare gli stereotipi di genere.
3. Innovare la didattica : Promuovere metodi didattici innovativi e interdisciplinari che coinvolgano esperienze pratiche e laboratoriali.
4. Preparare per il futuro : Fornire agli studenti strumenti utili per l'inserimento in percorsi formativi superiori o nel futuro mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Miglioramento delle competenze STEM : Gli studenti acquisiranno una maggiore sicurezza e capacità nelle discipline scientifiche e tecnologiche.
- Aumento dell'interesse per le carriere STEM : Maggiore consapevolezza delle opportunità lavorative e formative legate a queste competenze.
- Inclusività e pari opportunità : Un incremento della partecipazione delle studentesse e di studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.
- Innovazione didattica : Creazione di una didattica più coinvolgente, dinamica e centrata sullo studente.
- Conoscenza dei principi di programmazione (coding) attraverso linguaggi base come Scratch, Python o similari.
- Incentivazione del lavoro di gruppo, delle attività laboratoriali ,del problem solving



Moduli di orientamento formativo

I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Io...chi sono? Inizia una nuova avventura**

Nel primo anno del nuovo percorso di studi il processo orientativo si fonda principalmente sulla fase esplorativa di sé, sullo sviluppo della capacità di interpretazione del nuovo contesto in cui integrarsi e la costruzione di capacità di organizzazione.

Tutte le discipline, secondo la propria specificità formativa, concorrono all'attuazione del percorso basato sulle seguenti attività:

- Attività di accoglienza nei primi giorni di scuola, finalizzate alla conoscenza dei nuovi ambienti e delle regole di vita scolastica, alla maturazione di capacità di organizzazione e crescente autonomia in una nuova esperienza di vita; alla costruzione di nuove relazioni interpersonali, alla gestione positiva delle proprie emozioni,
- Somministrazione di questionari che guidino all'autoconoscenza e alla riflessione sui propri stili di apprendimento;
- Attività per migliorare il proprio metodo di studio;
- Letture orientative;
- Attività laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari: tecnico-scientifico, artistico creativo, linguistico-letterario che possano stimolare la capacità di progettazione e favorire la scoperta di interessi, il lavoro in gruppo e la capacità progettuale;
- Utilizzo delle risorse digitali e delle nuove tecnologie in modo responsabile,



autonomo e funzionale alla crescita formativa e culturale;

- Ricerca di informazioni generali sull'Unione Europea sul programma Erasmus + e conoscenza del progetto realizzato nella propria scuola come esempio delle nuove opportunità formative;
- Prime riflessioni sul mondo del lavoro, sul ruolo che ognuno deve assumere in società ,attraverso la conoscenza delle diverse attività lavorative svolte nel proprio ambito familiare;
- Uscite per cominciare a conoscere aspetti di attività produttive, tradizionali o emergenti, presenti sul territorio di appartenenza;
- Compilazione di una rubrica di autovalutazione che rafforzi la consapevolezza del proprio operato;
- Avvio del portfolio personale che documenti le attività svolte in ambito scolastico ed extra scolastico, le riflessioni sui propri punti di forza e sulle strategie per superare le difficoltà incontrate.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 25 | 5 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Insieme si cresce: il viaggio continua**



Nel secondo anno del percorso della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento privilegiano una fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze e la conoscenza del mondo circostante in cui cominciare a prefigurare un proprio progetto di vita.

Tutte le discipline, secondo la propria specificità formativa, concorrono all'attuazione del percorso basato sulle seguenti attività:

- Riflessioni sugli esiti ,relativi alla crescita personale e formativa, dell'esperienza del precedente anno scolastico, come punto di partenza per una pianificazione razionale delle azioni da attuare nel nuovo anno;
- Analisi delle problematiche adolescenziali (fisiche ed emotive), volta ad una maggiore conoscenza di sé;
- Riflessione e miglioramento delle capacità relazionali sia a livello personale che nell'ottica dell'efficacia di lavori di gruppo;
- Lezioni orientative;
- Compilazione di questionari per rafforzare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- Attività per migliorare il proprio metodo di studio adeguandolo a nuovi stimoli e richieste;
- Partecipazione ad attività laboratoriali promosse dalla scuola o soggetti esterni alla scuola, in un'ottica interdisciplinare;
- Primi contatti con le scuole secondarie di secondo grado;
- Indagine e conoscenza delle attività lavorative del territorio, associate all'elaborazione delle informazioni acquisite e a riflessioni sulle pari opportunità tra uomini e donne ;
- Attività laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari: tecnico-scientifico, artistico creativo, linguistico-letterario;
- Uso responsabile e funzionale all'apprendimento delle risorse del web e delle nuove tecnologie;
- Conoscenza ed eventuale partecipazione al progetto Erasmus+ inserito in un contesto di cittadinanza europea;
- Conoscenza approfondita dell'Agenda 2030 per acquisire consapevolezza degli obiettivi di carattere internazionale in base i quali improntare il proprio stile di vita e i propri progetti per il futuro;
- Progetto di educazione finanziaria;



- Attività relative a benessere e salute;
- Incontri con associazioni di volontariato;
- Compilazione della rubrica di autovalutazione per monitorare i propri progressi;
- Compilazione del portfolio personale che documenti le attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, le riflessioni sui propri punti di forza e sulle strategie per superare le difficoltà incontrate, l'individuazione del proprio "capolavoro."

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 25 | 10 | 35 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Direzione futuro: valutare, scegliere e progettare.**

Il processo di orientamento, a conclusione del percorso triennale, privilegia la fase attuativa dell'auto-orientamento. Si guideranno gli alunni a fare una sintesi delle conoscenze e competenze acquisite, si intensificheranno le azioni per sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, valutare delle soluzioni e pianificare sulla base di una scelta importante nella loro vita.



- Valutazione del proprio percorso di crescita "Come ero, come sono, come sarò;
- Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni (competenze acquisite, difficoltà incontrate, dinamiche relazionali...);
- Somministrazione di un questionario per esprimere le proprie intenzioni motivate, nella scelta del futuro percorso di studio;
- Somministrazione di test per riflettere sulle proprie attitudini;
- Attività relative alle problematiche adolescenziali;
- Conoscenza dell'ordinamento scolastico italiano, confrontato con quello inglese e francese;
- Incontri tra i Docenti e i Genitori, per definire le rispettive azioni di supporto e guida degli alunni per una scelta razionale, autonoma e consapevole del nuovo percorso di studi;
- Partecipazione ad eventi culturali di vario tipo (mostre, spettacoli, manifestazioni.....) che possano far scoprire interessi da coltivare;
- Incontri informativi e stages organizzati in collaborazione con le scuole superiori del territorio, per conoscere l'offerta formativa di ogni scuola;
- Utilizzo delle risorse online per acquisire informazioni sulle varie opportunità formative e didattiche, anche al di là del proprio territorio; utilizzo sistematico responsabile, autonomo e razionale della rete e delle nuove tecnologie;
- Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, su tematiche diversificate, per stimolare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e progettare individualmente e in gruppo;
- Approfondimento delle relazioni tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 e tutte le azioni individuali e collettive, anche in vista della realizzazione del proprio progetto di vita;
- Conoscenza del Programma Erasmus +, delle opportunità formative e lavorative all'interno dell'Unione Europea;
- Coinvolgimento delle famiglie per condividere finalità e attività del percorso;
- Valutazione dell'efficacia della presentazione delle varie scuole e delle azioni di orientamento;
- Indagine e analisi dei cambiamenti nel mondo del lavoro: i lavori di ieri, oggi e domani;
- Conoscenza delle realtà produttive del territorio con eventuale partecipazione a mini corsi laboratoriali;
- Osservazione e riflessione sulle pari opportunità tra donne e uomini;
- Incontri con associazioni di volontariato o di servizi di utilità sociale e civica;



- Confronto tra la prima ipotesi di scelta e la scelta effettuata a conclusione delle azioni di orientamento;
- Compilazione sistematica di una rubrica di autovalutazione
- Compilazione del portfolio personale con registrazione e documentazione delle attività svolte, dei propri punti di forza ,dei successi ottenuti in ambito scolastico e non, delle strategie da adottare per superare eventuali difficoltà., con l'individuazione di almeno un "capolavoro".

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 10 | 40 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uno due calcio (Scuola dell'Infanzia)

Attività psicomotoria in forma ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini saranno guidati a sperimentare le attività motorie presentate: rotolare, saltare, lanciare, calciare, imitare. Saranno avvicinati al gioco del calcio, attraverso il quale potranno esprimere la propria personalità e il proprio stile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra



● Musica e movimento (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi e all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico e pratico. Si inserisce in una organizzazione laboratoriale di Plesso che coinvolgerà i bambini del plesso Martin Luther King e si strutturerà attraverso l'attivazione degli spazi "sezione". Le attività che si svolgeranno saranno caratterizzate dal coinvolgimento non solo dei bambini, ma anche delle insegnanti. Non si tratta di un laboratorio di mero ascolto della musica, ma di un tempo ricco di musiche, canzoni, giochi musicali cantati, suonati e ballati dai bambini sotto la guida dell'insegnante. Sono previsti giochi sul ritmo canzoni a più voci, balli e movimenti, racconti di storie. L'idea di fondo che guida ogni attività è la possibilità per tutti di partecipare secondo le proprie capacità e nel rispetto dei propri tempi e modi di apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascuno. Ogni brano/musica diventa lo spunto per ascoltare,



esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire i "passaggi sonori" delle musiche attraverso le sonorità scoperte ed elaborate dal gruppo- sezione, raccontando poi il vissuto sonoro collettivo mediante la realizzazione di una performance finale.

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |

Aule

Magna

Aula generica

● SI FA musica (Scuola Primaria)

In continuità con il percorso iniziato nei precedenti anni interrotto a causa della pandemia, si propone il Progetto Coro dei plessi De Amicis/Fundrisi, un'esperienza progettuale che è stata molto apprezzata dalle famiglie e che ha riscosso larghi consensi tra gli alunni coinvolti. Il Progetto del Coro Scolastico rappresenta, all'interno del PTOF dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Nell'ambito della immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta, dunque,



una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo". Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali ecc..) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

□ Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto. □ Imparare a cantare insieme. □ Imparare ad utilizzare correttamente la voce. □ Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. □ Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. □ Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. □ Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. □ Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere...) □ Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. □ Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

aule con Monitor interattivo

● **Classi... in movimento (Scuola primaria)**

Da diversi anni nel nostro Istituto, in ottemperanza agli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15), ci si dedica al potenziamento dell'Educazione Fisica con il contributo di operatori esterni, di specialisti nelle varie discipline sportive (nuoto, basket, karate, pallavolo, pallamano, tennis, tennis tavolo, calcetto e danza) e con la realizzazione dei progetti di Scuola Attiva Kids e Valori in Rete al fine di far conoscere e di avviare gli alunni, della scuola dell'Infanzia e Primaria, all'attività motoria di base, agli sport di squadra e individuali, nell'ottica di un'azione educativa non competitiva e che valorizzi le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; - Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; - Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità", abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; - Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; - Favorire la cooperazione; - Rafforzare l'inclusione sociale; - Potenziare l'autostima; - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; - Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco; - Promuovere uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise; - Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutarissimi stili di vita; - Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive; - Accettare e rispettare le regole che come nello sport si presentano nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

● MAT-ITA (Scuola Primaria)

Il progetto di recupero, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel PDM, si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico-matematico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Gli insegnanti di classe, in collaborazione con i docenti assegnati su posti di potenziamento, elaboreranno microprogetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo, mettendolo nelle migliori condizioni per affrontare e superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. In tal senso si garantirà anche il raggiungimento di risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. □ - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. □ -Migliorare le capacità intuitive e logiche □ - Innalzare i livelli di autostima □ -Partecipazione più consapevole e attiva □ -Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | aule con Monitor interattivo |
| | Aula generica |

● **Acqua, preziosa acqua! (Scuola Primaria)**

“ L’acqua è un bene prezioso indispensabile a tutte le attività umane. È indispensabile preservare, controllare e se è possibile accrescere le disponibilità di acque dolci. Alterare la qualità dell’acqua significa nuocere alla vita dell’uomo e degli esseri viventi che da essa dipendono”. Carta europea dell’acqua adottata dal Consiglio d’Europa. L’educazione per lo sviluppo sostenibile intende rafforzare la capacità di individui, gruppi, comunità a promuovere un cambiamento nella mentalità in modo da rendere il nostro mondo più salubre e migliorare così la qualità della vita. Ci si prefigge di indurre una riflessione sui consumi domestici di acqua in relazione alla scarsità delle risorse idriche nel nostro pianeta. Dall’osservazione della quantità di acqua utilizzata in ambito domestico, verranno trattati argomenti rilevanti come la scarsità di acqua potabile nel mondo, gli indici ecologici (l’impronta idrica) e la loro importanza per definire in modo oggettivo la sostenibilità ambientale, la revisione critica dei consumi come strategia risolutiva delle grandi crisi ambientali del nostro tempo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Individuare i legami tra uomo ambiente; - Identificare i principali fattori sul consumo e la dispersione idrica; - Conoscere i possibili metodi di irrigazione, distribuzione e contenimento delle acque; - Comprendere lo stretto rapporto esistente tra territorio ed economia; - Capire l'importanza dell'acqua come fonte di vita sulla terra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aule con Monitor interattivo

● Green school (Infanzia-Primaria- Secondaria)

Il progetto ha la finalità di migliorare i contenuti etici dell'Educazione Ambientale intesa come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Il progetto intende: - valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale; - favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; - prediligere attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Attraverso un'azione didattica diversificata sul piano della metodologia, si vuole potenziare l'esito scolastico degli alunni in ambito scientifico, curando la personalizzazione dell'apprendimento. Si attiveranno processi formativi orientati alla diffusione della cultura della legalità, coinvolgendo le famiglie e gli stakeholders del territorio. Nello specifico saranno realizzati i seguenti progetti: - Acqua risorsa da rispettare e tutelare. L'esempio del Lago di Pergusa - La biodiversità - Uso e riuso per un ambiente pulito - Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere una coscienza ecologica; □ - Sentirsi corresponsabili della custodia del nostro Pianeta; □ - Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto; □ - Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti ecocompatibili; □ - Formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'Ambiente e assumere atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

aule con Monitor interattivo

- **It' time for STEM (Primaria e Secondaria)**
-



Alla luce delle Linee guida per le discipline STEM, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nel piano triennale dell'offerta formativa si prevedono azioni mirate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, sia per affrontare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento sia per recuperare le carenze emerse nelle prove nazionali in campo logico-matematico. Ulteriore obiettivo è abbattere l'anacronistico stereotipo relativo alla diversità di genere secondo cui i maschi mostrano una maggiore attitudine per le discipline tecnico-scientifiche. L'approccio STEM è una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e discipline di insegnamento in modo integrato così come nella vita reale. Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento attivi adeguati alla costruzione di percorsi di studio nel quale gli alunni imparano operando mediante l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di nuova generazione, al fine di migliorare in modo significativo la qualità dell'apprendimento e di acquisire competenze in modo progressivo ed efficace. Le attività didattiche saranno caratterizzate dall'uso di hardware e software, in grado di immergere ogni studente all'interno di un particolare contesto simulato col quale egli può interagire realizzando contenuti didattico-digitali, utilizzando la robotica educativa e la realtà virtuale, per valorizzare e potenziare il pensiero logico e computazionale e la comprensione dei linguaggi tecnico, naturale e matematico, potenziare le lingue straniere anche attraverso la piattaforma e-Twinning, sviluppare la web-communication, perfezionando la manualità e risolvendo problemi a diverso grado di complessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; □
- Promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base; □
- Favorire l'apprendimento delle competenze



chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare".

- - Permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento; □- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti; □ - Permettere agli alunni e ai docenti di poter utilizzare in maniera attiva piattaforme didattiche e di e-learning; - □Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; □- Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet; □ -Fornire ai docenti strumenti per promuovere un migliore riconoscimento delle potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti; □ - Fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

aule con Monitor interattivo

● Ben-essere e stile di vita vincente (Infanzia-Primaria - Secondaria)

Le Organizzazioni internazionali per la salute da sempre identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo cruciale nell'incidere sugli stili di vita e sui comportamenti, presenti e futuri, della popolazione giovanile. Promuovere a scuola la cultura



della salute significa far prendere coscienza ai giovani delle proprie scelte, guidarli a far sì che la salute ed il benessere diventino veri e propri stili di vita. La scuola si configura, infatti, come luogo di apprendimento per eccellenza, come contesto privilegiato, per professionalità e strutture, per integrare conoscenze e capacità attraverso l'insegnamento di un curriculum sulla salute. Promozione viene quindi a coincidere con educazione, intesa come l'insieme di quelle attività e strategie che consentano alle giovani generazioni di assumersi responsabilità propositive nei confronti della propria salute e di quella della collettività. In questa prospettiva il nostro Istituto si impegna a realizzare percorsi e progetti atti a diffondere la cultura della salute e del benessere e a migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico per alunni, genitori e docenti che in esso operano quotidianamente. Finalità generale, quella di favorire lo sviluppo tra gli alunni di abilità cognitive e sociali che limettano in grado di accedere, capire e usare le informazioni utili per il proprio benessere personale e sociale. Le nostre proposte prevedono esperienze formative in grado di far acquisire ai giovani un set adeguato di life skills, ossia di abilità e abitudini di vita, capacità di scelta, strategie metacognitive, che li rendano capaci di sviluppare comportamenti positivi ed efficaci rispetto alle domande e alla sfida della vita quotidiana. Le aree tematiche di riferimento per gli alunni dei tre segmenti scolastici saranno: - Prevenzione dipendenze - Affettività e sessualità -Prevenzione Incidenti Fumo - Alimentazione ed attività fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere uno stile di vita sano; - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute; - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.



| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Docenti interni, esperti esterni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | aule con Monitor interattivo |

● Musica tra Primaria e Secondaria (Scuola Primaria e Secondaria)

Il nostro Istituto, con indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, intende portare avanti il progetto di "potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria" in attuazione del D.M.8/11, ritenendo indispensabile creare le condizioni affinché la formazione musicale dei propri alunni avvenga il più precocemente possibile e nella convinzione che l'avvicinamento dei bambini alla musica debba avvenire in modo graduale, ludico, stimolante, innovativo e sperimentale. Tale convinzione scaturisce anche dai risultati ampiamente positivi dei progetti d'Istituto realizzati negli anni scorsi, che attraverso attività adeguate alle varie fasce d'età sono stati esempio di sensibilizzazione e attenzione alla diffusione della cultura e della pratica musicale nei tre ordini di scuola. "Le attività musicali che l'Istituto ormai da diversi anni porta avanti, anche in collaborazione con diverse associazioni culturali locali, hanno trovato piena rispondenza nei bisogni degli alunni che hanno scoperto nella scuola un luogo in continua evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorano la creatività, si dà spazio alla libera espressività e si vincono le insicurezze. Pertanto, risulta evidente l'intenzione di



intraprendere, nei tre ordini di scuola, un cammino coerente per la diffusione della cultura e della pratica musicale anche rispetto agli indicatori delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea che declina"l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive". Il progetto intende seguire una scansione triennale e coinvolge non solo i bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, favorisce altresì l'orientamento e la continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi didattici specifici che sviluppino competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Le linee guida del D.M. 8/2011 dettano i presupposti da cui scaturiscono le finalità formative, educative e didattiche del progetto, gli obiettivi e i principi metodologici-didattici, le strategie operative, i tempi di attuazione, le verifiche e la valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; - Sviluppare le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali; - Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse; - Potenziare le attitudini canore e musicali. - Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; - Promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali; - Prevenire la dispersione scolastica; - Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

aule con Monitor interattivo

● Responsabilmente in strada (Infanzia-Primaria-Secondaria)

Il Progetto, rivolto ai tre ordini di scuola, ha lo scopo di formare una generazione di cittadini



responsabili ed educati rispetto alla sicurezza stradale, incentivare il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolare le motivazioni interiori. La sicurezza è intesa come il risultato di una maturazione etica, capace nel tempo di sviluppare nel bambino la figura del cittadino adulto autonomo, responsabile e consapevole di avere un ruolo attivo nella vita collettiva. Non è quindi un semplice insieme di norme da impartire ma più propriamente uno stile di comportamento che pone al centro il rispetto per la vita e per la persona. I docenti, in collaborazione con la Polizia Stradale, la Polizia Locale e L'Automobile Club d'Italia, attraverso momenti di formazione e attività pratiche e ludiche, evidenzieranno come il cittadino abbia il dovere attivo di concorrere con il suo comportamento alla sicurezza stradale e richiederanno ai principi della prudenza, dell'attenzione e del rispetto reciproco come valori da promuovere per abbassare il livello di rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prendere coscienza della necessità e dell'importanza delle norme volte a regolare la vita associativa, con particolare attenzione a quelle riferite alla strada; - Sviluppare le capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare ed inverare nei propri atteggiamenti o comportamenti i valori etico-civili insiti nelle norme.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

aule con Monitor interattivo

● Crescere in scena (Infanzia -Primaria- Secondaria)

Il laboratorio di teatrale è un percorso che utilizza la tecnica teatrale come strumento di formazione e crescita degli allievi dei tre segmenti scolastici, potenziando le capacità espressive attraverso la consapevolezza del proprio corpo, della voce, della personale sensibilità, dell'emotività. Nel laboratorio si sperimenta lo studio del corpo in relazione allo spazio, l'improvvisazione, le qualità energetiche del movimento, l'integrazione corpo-mente, i metodi per correggere e migliorare l'uso di noi stessi nelle attività quotidiane e per superare limiti e blocchi emotivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

Risultati attesi

- Promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - Migliorare la socializzazione; - Appassionare i ragazzi a un'arte fortemente coinvolgente; - Accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; - Potenziare la capacità di comunicare ed interagire; - Avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità; - Perfezionare le capacità comunicative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

aule con Monitor interattivo

● Ludo math (Primaria e Secondaria)

Le gare matematiche costituiscono un contributo efficace per far appassionare i ragazzi alla Matematica. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per "selezionare" le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Il gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. La risoluzione dei giochi abbraccia competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Il percorso, di indubbia valenza didattica e formativa, ha la finalità di fornire agli studenti opportunità di confronto per acquisire, anche con attività ludico-creative, consapevolezza delle proprie abilità, valutando sia la propria preparazione che le proprie capacità di affrontare "il nuovo", di aprirsi alle istanze del "mondo esterno", di ampliare i propri orizzonti culturali e di confrontarsi con altre scuole, imparando così a mettere in discussione se stessi. La scuola aderisce ai "Giochi Matematici del Mediterraneo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.



Risultati attesi

- Migliorare l'approccio degli studenti con la matematica. - Migliorare le abilità logico-linguistiche-matematiche. - Stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti più standard .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

aule con Monitor interattivo

● Progetto eTwinning (Scuola Secondaria)

Gemellaggio elettronico tra scuole europee che promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti multiculturali tra istituti di diversi paesi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti che, all'interno di un ambiente di apprendimento virtuale (chiamato "twinspace"), imparano a conoscersi, a condividere idee, informazioni e materiale multimediale utilizzando la lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

-migliorare le capacità comunicative in L2; - sviluppare competenze, fra cui quelle relazionali e tecnologiche; -realizzare una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità; - acquisire e rafforzare il concetto di cittadinanza europea

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Aule | aule con Monitor interattivo |

● Fly to Malta (Scuola Secondaria)

Vacanza studio di cinque/sei giorni a Malta, durante i quali gli alunni partecipano a un corso full immersion di lezioni con docenti madrelingua inglese con una certificazione rilasciata da uno degli Enti riconosciuti a livello internazionale. L'attività progettuale include, inoltre, delle escursioni finalizzate alla conoscenza storico-geografica del territorio. L'esperienza è accompagnata da attività di studio e documentazione sulla realtà storico-geografica su Malta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

-potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese attraverso l'esercizio delle quattro abilità linguistiche in un ambiente di apprendimento nuovo e in situazioni reali; -rafforzare il senso della cittadinanza attiva e consapevole e il rispetto delle diversità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

aule con Monitor interattivo



● ABRSM - Certificazione Musicale Internazionale (Scuola Secondaria)

Esami internazionali per il rilascio della certificazione delle competenze musicali. Grazie a un protocollo di intesa stipulato tra il nostro istituto e l'ABRSM (Associated Board of Royal Schools of Music), ente di certificazione internazionale degli studi musicali con sede in UK, è consentito lo svolgimento della sessione di esami a Enna. Il sistema ABRSM, che ha sedi in tutto il mondo, prevede, prima dell'accesso ai Diplomi professionali, l'acquisizione di 8 livelli di apprendimento per qualsiasi strumento musicale, nonché per la teoria, strutturati in modo graduale ma di facile approccio, così da consentire all'allievo il raggiungimento delle competenze in tutta tranquillità per poter sostenere il relativo esame del grado prescelto solo quando viene raggiunta la necessaria padronanza di tutti gli aspetti previsti. La preparazione agli esami ABRSM è propedeutica agli esami di livello pre-accademico nei Conservatori Italiani, permettendo a tutti di ottenere una certificazione del livello raggiunto anno per anno, con validità internazionale (credito formativo in Italia, pre-requisito di ammissione in altre istituzioni internazionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze musicali ,tecniche e teoriche, nell'uso di uno strumento -
acquisizione di abilità vautabili secondo parametri oggettivi a livello internazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● Facciamo orchestra (Scuola Secondaria)

Nel corso ad Indirizzo Musicale si possono studiare 4 strumenti, chitarra, flauto, pianoforte, violino. Le attività musicali che si svolgono durante le lezioni singole, sono un esempio concreto di insegnamento flessibile, in stretto contatto con le nuove realtà sociali. La pratica strumentale infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti. Alla base di questi processi di sviluppo educativo e formativo senza alcun dubbio figura la Musica d'Insieme, punto di arrivo e di partenza della pratica strumentale. Ed è proprio la Musica d'Insieme che fa sì che l'alunno possa vivere la musica come gioia, fratellanza, rispetto, in un impegno comune a tutti, dove ciascuno di noi è utile ma nessuno è indispensabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-potenziare le competenze musicali -consolidare le competenze sociali del lavoro di gruppo: fratellanza, rispetto delle diversità, impegno comune; - raggiungere, attraverso la pratica strumentale di gruppo, obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Sport a scuola (Scuola Secondaria)

Progetto educativo che considera la pratica motoria e sportiva non solo nelle sue componenti agonistiche ma anche ludico -espressive I Giochi Sportivi Studenteschi, percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, costituiscono uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. I partecipanti sviluppano nell'ambito delle attività



complementari di educazione fisica il senso educativo e formativo dello sport, rispettando le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. Si intende perseguire un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari in quanto oltre a consentire l'acquisizione di valori e stili di vita positivi costituisce un prezioso contributo alla prevenzione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei ragazzi. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive, le società e gli Enti di promozione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo delle funzioni espressive e comunicative del linguaggio gestuale e motorio; - Acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero - Scoperta delle attitudini personali, maturando la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità - Crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, dell'inclusione e della collaborazione interpersonale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive

● Pietre della memoria (Scuola Secondaria)

Promozione del dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

Risultati attesi

-Saper leggere nel territorio i segni della storia, con particolare attenzione alle tracce monumentali. -Saper leggere nei monumenti (grandi e piccoli) del proprio territorio le azioni e gli eventi umani. -Saper leggere gli eventi storici nella prospettiva di una cultura di pace. - -Saper



raccogliere testimonianze orali e documentali. -Saper selezionare informazioni e documenti. - Saper catalogare. - Saper utilizzare supporti informatici per catalogazione e apprendimento della storia. - Sapere valutare il prodotto finito in relazione ai temi trattati e agli obiettivi programmati; -Sviluppare tutte le competenze chiave di cittadinanza -Creare una relazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | aule con Monitor interattivo |

● La scuola va a teatro (Suola secondaria)

Il progetto ha la finalità di avvicinare i giovani al teatro musicale, patrimonio culturale fondamentale per la formazione della persona. Il teatro musicale come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale. Esso si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, un'importante forma di "comunicazione" che, rispetto ad altre forme artistiche, come per esempio il cinema, possiede una sua tipicità: la comunicazione scenica, cioè l'interattività tra la rappresentazione e il pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Osservare con occhi nuovi ciò che avviene sul palcoscenico e scoprendo nuove forme espressive e comunicative su cui misurare la propria creatività; -conoscere ,attraverso la mediazione teatrale, problematiche, momenti storici, fatti culturali e sociali di una certa rilevanza che, per distanza temporale o poca attinenza alla realtà giovanile risultano distanti o sconosciuti; -vivere opportunità culturali diversificate, attraverso proposte musicali di melodrammi, balletti e concerti;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

aule con Monitor interattivo

Approfondimento

Il teatro in musica (opere liriche, musical, concerti da camera, balletti etc.) è un prezioso strumento di crescita per chi lo fa e per chi lo riceve, uno strumento che regala emozioni,



immagini, sensazioni. L'amore per la musica nel teatro non può essere insegnata a parole, ma spesso: "Provando si impara..." ad apprezzarne le suggestioni, i colori, i suoni, la poesia. Tutti, specialmente i più giovani, hanno in sé gli "strumenti" per approcciarsi in modo positivo al teatro in musica.

● Progetto Sci...Amo (Scuola secondaria)

Il progetto ha la finalità generale di far vivere un'esperienza didattica ad ampio raggio, che prevede non solo l'acquisizione delle abilità tecniche legate alla disciplina sportiva ma anche un percorso di educazione formativa improntata ai valori del rispetto della natura, delle regole e delle persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Migliorare le capacità di coordinazione stimolando al tempo stesso anche capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento in situazioni di forte tensione fisica. -rafforzare la propria identità personale e responsabilità relazionale -accettare regole condivise e applicarle collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune -rispettare la natura e conoscere il territorio

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive

● CLIL e EMILE (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede l'insegnamento di una materia curriculare in lingua straniera (inglese e francese), preparando gli alunni a una prassi didattica attuata nel successivo percorso di studi. Favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue ed i paragoni linguistici. Dà l'opportunità agli studenti di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi stimolando una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.



Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

-Promuovere l'educazione interculturale -acquisire la consapevolezza dell'importanza di una competenza plurilingue -confrontare diversi sistemi linguistici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Aule

Magna



aule con Monitor interattivo

● Ascoltare tanto per parlare meglio (Scuola Primaria)

Le attività di lettura ad alta voce verranno effettuate in 18 classi per 10 settimane. Ogni lettura avrà la durata di circa 20 minuti. Lo scopo consiste nel promuovere il successo formativo, le abilità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Comprensione del testo, - Ampliamento lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

aule con Monitor interattivo

● LEGGIMI UNA STORIAE POI UN' ALTRA ANCORA!! (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie", un oggetto con cui si può anche giocare. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere l'amore per l'ascolto e la lettura; - Ampliamento lessicale, -Potenziare la capacità di ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aule con Monitor interattivo



● PLAY WITH ENGLISH (Scuola dell'Infanzia)

La modalità ludica caratterizzante la didattica della scuola dell'infanzia e la mediazione multimediale con cui si intende condurre l'attività progettuale, costituiranno le premesse fondamentali affinché le esperienze possano risultare piacevoli, coinvolgenti e funzionali a promuovere nei bambini una favorevole disposizione ad ogni loro futuro incontro formale con le suddette discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Approcciarsi ad una lingua nuova; - Arricchimento lessicale; - Stimolare la curiosità verso una lingua diversa dalla propria.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|



aule con Monitor interattivo

Aula generica

● Con il mio corpo gioco, corro, salto e imparo. (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto intende fornire strumenti teorico pratici, ed offrire nuove possibilità creative ai bambini, affinché sappiano orientarsi al meglio nello spazio. L'esplorazione viene vista come criterio di conoscenza, che va a toccare sia la percezione sensoriale che la logica razionale. L'esplorazione intende proseguire poi sul corpo sotto due aspetti, quello ritmico e quello espressivo, al fine di potenziare il linguaggio non verbale e rafforzare la presenza individuale nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto educativo pre-scuola (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto di valenza educativa e formativa, consiste nell'accogliere, vigilare e assistere i bambini della scuola dell'infanzia nelle ore precedenti al normale orario scolastico, dalle ore 7:45 alle ore 8:00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire alle famiglie che ne fanno richiesta un luogo sicuro e un contesto educativo strutturato cui i bambini possano sostare prima dell'inizio delle lezioni.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula accoglienza |

● Il bosco parlante (Scuola dell'Infanzia)

Questo progetto intende favorire l'identificazione del bambino con i personaggi che popolano e costituiscono il bosco, cogliendone e valorizzandone le diversità, per dare la possibilità, a ciascun bambino, di raccontarsi e di entrare in contatto con la propria interiorità, affinando nel contempo le proprie abilità espressive e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire un linguaggio più fluido e articolato; - Promuovere relazioni positive con l'ambiente, i coetanei e gli adulti; - Sviluppare la capacità di lavorare ad un progetto comune; - Acquisire atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula STEM

Aule

Magna

aule con Monitor interattivo

Aula generica



● Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti- (DM 65/2023)

Il progetto mira a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti, in linea con le direttive del DM 65. Si articola in attività didattiche integrate che promuovono un approccio comunicativo, interculturale e interdisciplinare, con i seguenti obiettivi generali: -Rafforzare le competenze linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) in situazioni autentiche e significative ,in previsione di una certificazione internazionale, secondo il QCER. -Promuovere la consapevolezza interculturale e la capacità di interagire in un contesto multiculturale - Promuovere l'autonomia degli studenti nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di risorse multimediali e digitali. -Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, in contesti multiculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

-Miglioramento della competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto; - Sviluppo della consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista delle future prospettive formative; -Rinforzo dell'autostima e della capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; -Maggiore autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di risorse multimediali e digitali. -Miglioramento del profilo scolastico; -Accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera al fine di contribuire alla formazione di una cultura di base e allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano dell'allievo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

aule con Monitor interattivo

● Erasmus projects (Scuola Secondaria)

Nell'ambito di una pianificazione didattico-formativa che, nel rispetto delle nuove indicazioni, privilegia il senso di cittadinanza attiva e globale, l'attenzione alle innovazioni, la valorizzazione delle diversità e lo scambio di esperienze, la scuola ha avviato la partecipazione ad azioni del programma Erasmus+ che è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea, contribuendo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Tra i diversi obiettivi del programma, adeguatamente all'età degli alunni e all'offerta formativa della scuola, obiettivo specifico dei progetti da realizzare nel nostro contesto sarà: • Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e formazione, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; • Conoscere e sperimentare concretamente le opportunità offerte dall'appartenenza alla comunità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa azione chiave mirano al conseguimento dei seguenti risultati: • Miglioramento della performance di apprendimento; • Conoscenza di nuove prospettive di studi e, nel futuro, di carriera; • Potenziamento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità; • Aumento dell'emancipazione e dell'autostima; • Miglioramento delle competenze digitali e della capacità comunicativa nelle lingue straniere; • Potenziamento della consapevolezza interculturale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Musica |
| Aule | aule con Monitor interattivo |

● Recupero abilità logico- matematiche(Scuola Secondaria)

- Finalità del progetto □ Recupero di carenze cognitive e operative in ambito logico-matematico: Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati. Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno. □ Competenze specifiche: Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive. Raccogliere, organizzare, interpretare dati e informazioni. Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali. Risolvere problemi legati alla realtà quotidiana. Risolvere problemi matematici. Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti. Utilizzare procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. Riconoscere e applicare proprietà e algoritmi. Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti, fenomeni. Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi. Leggere e interpretare tabelle e grafici. Obiettivi formativi trasversali: Conoscenza di regole, formule, proprietà aritmetiche, geometriche. Conoscenza di tecniche di calcolo e di unità di misura. Individuazione e applicazione di procedimenti di calcolo e di misura, di regole, proprietà, procedimenti. Analisi del testo di un problema e individuazione di dati e incognite. Organizzazione e verifica di opportune strategie risolutive di un problema. Comprensione ed uso di termini, simboli, rappresentazioni grafiche. Obiettivi minimi specifici: IL NUMERO • Svolgere operazioni fra frazioni • Eseguire semplici espressioni con frazioni • Conoscere il significato della radice quadrata • Saper utilizzare le tavole numeriche per la ricerca di quadrati e radici quadrate • Calcolare semplici proporzioni • Saper calcolare le percentuali SPAZIO E FIGURE • Conoscere descrivere e riprodurre figure geometriche utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria) • Rappresentare figure geometriche nel piano cartesiano • Calcolare perimetro e area dei principali poligoni • Conoscere il teorema di Pitagora



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi



Recupero di conoscenze relative al calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche • Uso di procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. • Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti • Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni • Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse. • Conoscenza e uso appropriato di termini e simboli matematici, unità di misura, rappresentazioni grafiche • Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

aule con Monitor interattivo

Approfondimento

Modalità di attuazione: Il Progetto si rivolge agli alunni di Scuola secondaria di primo grado che presentano difficoltà nell'operare autonomamente, nell'applicare regole numeriche e geometriche, nell'organizzare il percorso risolutivo di un problema. Per il recupero di conoscenze e competenze verranno organizzate attività didattiche che prevedano la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti.



English for young learners! (Scuola Primaria)

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE: permette di fare il primo passo verso la comprensione di contenuti basici in inglese, la lettura e l'ascolto di contenuti in inglese, e consente di comunicare con bambini di altre nazionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione, - Potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

aule con Monitor interattivo

● Giochi matematici del Mediterraneo (Scuola Primaria e Secondaria)

I Giochi Logici del Mediterraneo sono una competizione internazionale rivolta a studenti e appassionati di logica, finalizzata a sviluppare e mettere alla prova le capacità di ragionamento, analisi e risoluzione di problemi. I partecipanti si confrontano con una serie di enigmi logici, da



risolvere entro un tempo prestabilito. L'obiettivo principale è stimolare il pensiero critico e promuovere il confronto tra studenti di diversi paesi del Mediterraneo, favorendo la collaborazione e l'apprendimento di nuove strategie di risoluzione. La partecipazione a questa attività contribuisce a sviluppare competenze trasversali utili in tutti gli ambiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.



Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero logico e critico - Potenziamento delle competenze matematiche - Miglioramento della gestione del tempo e dello stress - Sviluppo della perseveranza e della resilienza - Creatività e flessibilità di pensiero - Confronto con altri studenti e valutazione delle proprie competenze - Crescita dell'autostima e della fiducia in se stessi - Sviluppo di competenze trasversali (Soft Skills) - Passione per la matematica e l'apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria)

Il progetto "Scuola Attiva Kids" è un'iniziativa nazionale promossa da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto è rivolto alle scuole primarie con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria e sportiva, incentivare corretti stili di vita e potenziare il tempo attivo dei bambini. Obiettivi principali 1. Potenziamento dell'attività motoria: il progetto prevede un'ora settimanale di attività motoria per le classi 2^a e 3^a della primaria, condotta dal Tutor



Sportivo Scolastico in collaborazione con gli insegnanti. 2. Promozione di corretti stili di vita: viene dedicata particolare attenzione all'educazione alimentare, con campagne informative e contest dedicati al tema della corretta alimentazione, rivolti a studenti, insegnanti e famiglie. 3. Integrazione e inclusione: grazie alla collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico, le attività sono pensate per essere accessibili anche agli studenti con disabilità e BES (Bisogni Educativi Speciali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie - Miglioramento delle capacità cognitive - Sviluppo delle competenze relazionali e sociali - Promozione di abitudini di vita sane - Benessere emotivo e psicologico - Sviluppo delle Soft Skills

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Valori in Rete - Giococalciando (Scuola Primaria)

Il progetto "Valori in Rete - Giococalciando" è un'iniziativa promossa dalla FIGC (Federazione



Italiana Giuoco Calcio) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione (MIUR), il CONI e il CIP. L'obiettivo principale del progetto è educare i bambini e le bambine delle scuole primarie ai valori dello sport attraverso il gioco del calcio. Obiettivi del progetto - Promozione di valori educativi: Il progetto mira a insegnare il rispetto di sé, degli altri e delle regole, utilizzando il calcio come strumento educativo. - Integrazione e inclusione: Viene promossa la partecipazione attiva di tutti gli studenti, senza esclusioni legate a disabilità o etnia, con attività inclusive e accessibili. - Educazione alla responsabilità e alla cittadinanza attiva: Gli studenti imparano a collaborare con i compagni, a rispettare le regole del gioco e a comprendere l'importanza di un comportamento corretto durante le attività sportive. - Uso della tecnologia e apprendimento digitale: Il progetto utilizza piattaforme e-learning per favorire l'interazione e l'acquisizione di conoscenze sul calcio e sui suoi aspetti tecnici e valoriali. - Avvicinamento al calcio come strumento di aggregazione sociale: Le attività mirano a far apprezzare il calcio come occasione di socializzazione e divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto punta a sviluppare le competenze socio-relazionali e la consapevolezza dei valori sportivi nei bambini, favorendo la collaborazione, la lealtà e il rispetto reciproco. Inoltre, l'inclusione di tecnologie innovative supporta l'apprendimento attivo e coinvolgente, migliorando le capacità motorie e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Palestra

● RI-PAGAIA: A scuola in pagaia per l'ambiente (Scuola Primaria)

Il progetto Ri-Pagaia è un'iniziativa promossa dalla Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK), con il supporto di partner internazionali. L'iniziativa si propone di coniugare sport, educazione e sostenibilità ambientale. Obiettivi del progetto Promozione della sostenibilità ambientale: L'obiettivo principale è sensibilizzare studenti, insegnanti e società sportive sul tema della economia circolare. Un aspetto simbolico e innovativo del progetto è la produzione di canoe contenenti una percentuale di plastica riciclata proveniente da rifiuti solidi urbani. Diffusione della pratica sportiva: Viene incentivata la pratica degli sport legati alla canoa e al kayak, con un focus particolare sulle scuole primarie, coinvolgendo alunni delle classi terze, quarte e quinte. Sensibilizzazione ambientale: I partecipanti imparano a riconoscere e analizzare le problematiche ambientali attraverso attività a contatto con la natura, promuovendo la consapevolezza ecologica e la tutela di ambienti marini, fluviali e lacustri. Crescita personale e sociale: Il progetto mira a sviluppare competenze motorie, autonomia, creatività e autostima negli studenti, attraverso attività ludiche e sportive. Educazione alla raccolta differenziata: Le scuole ricevono un kit didattico con video e linee guida sulla gestione della raccolta differenziata, supportando la creazione di una cultura di responsabilità ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie e sportive - Consapevolezza ambientale e sostenibilità - Sviluppo delle competenze sociali e relazionali - Miglioramento delle competenze cognitive e trasversali - Potenziamento delle soft skills

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Outdoor

● Icaro- Campagna di sicurezza stradale (Scuola Primaria e Scuola secondaria)

Il progetto Icaro è una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, promossa dalla



Polizia di Stato in Italia e cofinanziata dalla Commissione Europea. L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui rischi legati alla strada e sull'importanza di rispettare le regole del codice della strada. Il progetto include diverse attività educative come concorsi creativi e incontri con esperti, mirati a favorire un cambiamento nelle abitudini di guida e nel comportamento stradale dei giovani. Un elemento distintivo del progetto Icaro è l'uso di tecnologie moderne, come i visori di realtà virtuale, che permettono agli studenti di vivere esperienze immersive, esplorando scenari di rischio in modo sicuro e controllato. Inoltre, il progetto include anche il concorso annuale che invita gli studenti a produrre elaborati creativi sul tema della sicurezza stradale, con premi per i migliori lavori. A supporto di queste iniziative, si inserisce il PNES (Piattaforma Nazionale di Educazione alla Sicurezza Stradale), un'importante infrastruttura dedicata al coinvolgimento delle scuole italiane nei progetti di educazione stradale. Il PNES mira a sensibilizzare fin dalla giovane età studenti e famiglie sui temi della sicurezza e della legalità stradale, rafforzando l'impatto educativo delle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzazione e assunzione di comportamenti responsabili - Promozione di comportamenti sicuri - Partecipazione attiva degli studenti - Diffusione di messaggi di sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Outdoor



● Agenda Sud -Più apprendimenti, meno divari- (Scuola Primaria)

L'Agenda Sud per le scuole è un piano strategico che punta a garantire un'istruzione di qualità ed equa nel Mezzogiorno, riducendo le disuguaglianze con il resto d'Italia. Le azioni previste includono il miglioramento delle infrastrutture, la digitalizzazione delle scuole, il sostegno agli studenti svantaggiati e il rafforzamento delle competenze di docenti e studenti. Con finanziamenti provenienti dal PNRR, dai Fondi Europei e da risorse nazionali, l'Agenda Sud vuole creare una scuola più equa, innovativa e inclusiva, favorendo l'accesso all'istruzione per tutti gli studenti del Sud. Moduli - Ascoltare tanto per parlare meglio - Matematica ...no problem - Il mio successo in matematica - Now I can - Improve your abilities

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Recuperare e rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze chiave - Riduzione della dispersione scolastica - Pari opportunità educative

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Aula STEM |

● Rete senza fili - Dipendenza da Internet (Scuola Primaria)

Il progetto "Rete Senza Fili" è un'iniziativa educativa finalizzata a prevenire e contrastare la dipendenza da Internet (IAD - Internet Addiction Disorder), con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'obiettivo principale è promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e sviluppare le life skills necessarie per un rapporto equilibrato con il digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto "Rete Senza Fili - Dipendenza da Internet" si concentrano su



obiettivi educativi e di prevenzione, mirati a promuovere un uso più consapevole e critico delle tecnologie digitali tra gli studenti e le loro famiglie.

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esperti esterni e docenti interni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | aule con Monitor interattivo |
| | Aula generica |

● Stop-phone (Scuola Primaria)

Il progetto "Stop Phone" è un'iniziativa educativa mirata a promuovere l'uso corretto e consapevole degli smartphone tra gli studenti. Obiettivi principali - Educare all'uso consapevole del cellulare: sensibilizzare gli studenti sui rischi psicologici e fisici connessi all'uso eccessivo degli smartphone, come la dipendenza, i disturbi del sonno e la riduzione della capacità di concentrazione. - Prevenire la dipendenza digitale: promuovere un approccio critico e responsabile all'uso dello smartphone, evidenziando i pericoli di comportamenti compulsivi e l'impatto sul benessere mentale e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto "Stop Phone" mirano a migliorare il benessere psico-fisico degli studenti e promuovere un uso più consapevole e responsabile degli smartphone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● A scuola di cittadinanza (Scuola Secondaria)

A scuola di cittadinanza Il progetto "A scuola di cittadinanza" si propone di sviluppare la consapevolezza civica degli studenti, promuovendo valori come la partecipazione, la solidarietà, la legalità, il rispetto dei diritti e dei doveri. Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti in attività che li rendano protagonisti, attraverso la sperimentazione di esperienze



dirette, discussioni su tematiche sociali e culturali e la realizzazione di attività concrete a favore della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

Risultati attesi

Acquisire e sviluppare la consapevolezza civica Sviluppare la partecipazione attiva alla vita sociale Promuovere il pensiero critico e la capacità di confrontarsi in modo rispettoso. Rendere gli alunni protagonisti del loro percorso di formazione civica Favorire l'interazione sociale e



culturale di tutte le componenti della classe,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● Andiamo all'Opera (Scuola Secondaria)

Il progetto si propone la promozione della cultura e della pratica musicale a partire dalle molteplici possibilità didattiche offerte dall'Opera lirica. La scelta nasce dalla consapevolezza delle potenzialità educative ed espressive insite in un genere che è autentica eccellenza nella tradizione musicale e presupposto dell'identità culturale italiana. Attraverso l'ascolto guidato e ragionato e l'analisi musicale si intende promuovere negli alunni la comprensione della musica nel suo duplice aspetto di comprensione e comunicazione, affinare il gusto estetico e sviluppare il senso critico. Il percorso si concluderà con la partecipazione degli alunni in teatro per assistere all'opera lirica studiata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Comprendere cosa sia l'opera lirica e le sue caratteristiche fondamentali. Collocare l'opera lirica nel contesto storico e culturale in cui si è sviluppata. Imparare i termini tecnici legati all'opera (es. soprano, tenore, basso, overture, direttore d'orchestra). Sviluppare sensibilità per il canto e la musica. Comprendere il valore dell'opera lirica come patrimonio culturale italiano ed europeo. Promuovere il senso di appartenenza culturale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Musica |
| Aule | aule con Monitor interattivo |

● Teatro e immaginazione: Raccontare, Esprimersi, Crescere (Scuola Secondaria)

Il laboratorio teatrale "Teatro e Immaginazione" è un percorso creativo rivolto agli studenti della scuola media, pensato per sviluppare competenze espressive, comunicative e sociali. Attraverso attività di improvvisazione, scrittura scenica, studio del movimento e messa in scena, i ragazzi saranno coinvolti in un processo che li porterà alla realizzazione di una performance teatrale originale. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di mettersi in gioco, lavorando su temi vicini alla loro quotidianità e ai loro interessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle



competenze.

Risultati attesi

1. Competenze trasversali: -Potenziamento delle abilità comunicative (verbali e non verbali). - Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e gestire conflitti. -Aumento dell'autostima e della sicurezza di sé. 2. Competenze espressive: -Sviluppo della creatività e della capacità di improvvisazione. -Miglioramento della dizione, del linguaggio corporeo e dell'interpretazione. 3. Competenze cognitive: -Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, attraverso lo studio dei testi teatrali e la costruzione di copioni. -Approfondimento del senso critico, grazie alla riflessione su temi trattati nel laboratorio. 4. Socializzazione: -Rafforzamento delle relazioni tra pari. -Promozione di valori come il rispetto e l'ascolto reciproco. 5. Performance finale: - Creazione e rappresentazione di uno spettacolo aperto al pubblico scolastico e familiare, per condividere il percorso fatto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

aule con Monitor interattivo

● **Democrazia: partecipare, scegliere, impegnarsi - il futuro siamo noi (Scuola Secondaria e Primaria)**

Il progetto mira a formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, esplorando la democrazia non solo come struttura istituzionale, ma come valore che permea la vita quotidiana. Attraverso



attività interdisciplinari e collaborative, gli studenti vengono coinvolti in percorsi che promuovono partecipazione, senso critico e impegno civico. Le tematiche principali includono diritti e doveri, pluralismo, rispetto delle regole, cittadinanza attiva e sostenibilità, con un focus sulla capacità di fare scelte consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze degli studenti che riportano una valutazione medio-bassa.



Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con un livello medio-basso delle competenze.

Risultati attesi

1. Competenze civiche: -Maggiore comprensione dei diritti e doveri costituzionali. -Capacità di partecipare attivamente e consapevolmente alla vita comunitaria. -Sviluppo del pensiero critico su temi legati alla democrazia. 2. Competenze sociali: -Capacità di lavorare in gruppo e rispettare le opinioni altrui. -Crescita del senso di appartenenza a una comunità democratica. - Promozione di comportamenti inclusivi e rispettosi delle diversità. 3. Competenze personali: - Miglioramento della capacità decisionale e della responsabilità nelle scelte. -Maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo. -Sensibilizzazione verso la sostenibilità e l'impatto delle proprie azioni.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Latino discere (Scuola Secondaria)

- Il progetto mira ad avviare allo studio della lingua latina, per un duplice motivo: storico e linguistico. Storico, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino. Questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra



lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria, orientati ad uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Identificare parole latine di uso comune che hanno influenzato la lingua italiana (etimologie). Collegare i temi studiati al patrimonio culturale italiano (ad esempio, monumenti, epigrafi, opere letterarie). Comprendere l'importanza della lingua latina nella storia della civiltà occidentale. Migliorare il ragionamento logico attraverso l'analisi della struttura della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aule con Monitor interattivo



● Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria)

'Iniziativa nazionale promossa da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di promuovere l'educazione motoria, sportiva e i valori dello sport tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si propone di sviluppare le competenze motorie dei ragazzi, favorendo la loro partecipazione attiva a diverse attività sportive e contribuendo alla diffusione di uno stile di vita sano e attivo. A integrazione delle attività curriculari, gli alunni dei due plessi di scuola secondaria, sperimenteranno due sport diversi, per 2 ore nel primo quadrimestre e 2 ore nel secondo quadrimestre, in orario antimeridiano, con la presenza di esperti esterni. Gli sport previsti sono pallamano e pallavolo per il plesso Garibaldi, badminton e pallamano per il plesso De Simone. Per la pallamano sono, inoltre, previste 20 ore, in pomeriggi sportivi, indirizzate agli alunni della classe a curvatura sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie: aumento delle capacità motorie e coordinative degli studenti. Promozione dei valori sportivi: diffusione di valori quali il rispetto, la collaborazione, la disciplina e il fair play. Adozione di stili di vita sani: sensibilizzazione sull'importanza dell'attività fisica e della corretta alimentazione. Inclusione e partecipazione: maggiore coinvolgimento degli studenti con disabilità nelle attività sportive.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e docente curriculare

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Unikore_Progetto Physical Fitness

L'Università degli Studi di Enna "Kore", in collaborazione con il Kore Group for Sport and Physical Fitness Assessment (KG4SPA) e il nostro Istituto Comprensivo sta conducendo un progetto di monitoraggio dedicato alla valutazione della forma fisica e delle attività motorie e sportive degli alunni della scuola primaria. Questa iniziativa si propone di promuovere il benessere fisico dei giovani studenti, sensibilizzandoli sull'importanza di uno stile di vita sano e attivo. Attraverso l'osservazione e l'analisi dei dati raccolti, il progetto punta a favorire la crescita di una generazione più consapevole riguardo alla propria salute, offrendo strumenti e conoscenze per sviluppare abitudini che possano accompagnarli nel corso della vita. La collaborazione tra l'Università e il contesto scolastico rappresenta una preziosa sinergia volta a migliorare la qualità della vita della comunità locale. Questo connubio di impegno scientifico ed educativo costituisce un passo significativo verso la creazione di un futuro più sano e consapevole per le nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento della forma fisica degli alunni Attraverso un monitoraggio costante e mirato, si prevede di ottenere un incremento delle capacità fisiche e motorie dei bambini, favorendo lo sviluppo armonico del corpo e l'acquisizione di una maggiore resistenza fisica. Sensibilizzazione sulla salute e sugli stili di vita salutari Gli alunni saranno sensibilizzati riguardo all'importanza dell'attività fisica e di abitudini alimentari corrette, promuovendo un approccio più consapevole alla propria salute. Acquisizione di competenze e abitudini salutari durature Si mira a fornire ai bambini le competenze necessarie per adottare comportamenti salutari che possano essere mantenuti nel tempo, riducendo il rischio di sedentarietà e malattie legate a stili di vita inadeguati. Creazione di un database scientifico sulla condizione fisica dei bambini I dati raccolti costituiranno una base importante per analisi future, fornendo indicazioni utili per lo sviluppo di politiche scolastiche e comunitarie volte alla promozione della salute. Rafforzamento della collaborazione tra scuola e università Il progetto consolida il rapporto tra l'Università degli Studi di Enna "Kore" e l'Istituto Comprensivo "De Amicis", valorizzando il ruolo delle istituzioni educative e scientifiche nel promuovere il benessere della comunità. Impatto positivo sulla comunità locale L'iniziativa contribuirà a creare una maggiore consapevolezza sul valore dell'attività fisica non solo tra gli studenti, ma anche tra le loro famiglie, stimolando un cambiamento culturale verso stili di vita più sani e attivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA DI AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e consapevolezza dell'ecosistema;
- Consapevolezza della relazione che intercorre tra consumi energetici, edifici e cambiamenti climatici;
- Adozione di comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente;
- Riduzione del proprio impatto sull'ecosistema e sul sistema climatico;
- Conoscenza delle diverse fonti di energia;
- Uso consapevole e responsabile delle risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio;
- Sperimentazione di idee innovative che permettano una risoluzione efficace delle problematiche ambientali;
- Sviluppo di una coscienza *green*.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Sperimentare in prima persona e con attività pratiche temi relativi alla natura acquisendo una mentalità scientifica e un atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti dell'ambiente naturale, attraverso percorsi di educazione ambientale, laboratori naturalistici, esperimenti scientifici, attività all'aria aperta ed escursioni

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IO RIUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alle tematiche dei rifiuti monouso e del riciclo;
- Promozione di un più consapevole e autentico cambio di mentalità circa le abitudini di un eccessivo consumo di plastica;



- Attuazione di corrette pratiche di raccolta differenziata;
- Transizione a sistemi di gestione del rifiuto a basso impatto ambientale e pratiche virtuose di riuso, meglio noti come "economia circolare".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di educazione alla tutela dell'ambiente e della salute attraverso il riciclo dei rifiuti, intesi come risorsa, e il loro riutilizzo creativo come esempio di sfruttamento sostenibile delle risorse a disposizione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● SCUOLE VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare un legame con la natura sviluppando un senso di responsabilità nel prendersene cura attivamente;
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, vivendolo sempre in modo rispettoso e responsabile;
- Comprendere il concetto di "ecosistema" e la necessità di preservarne l'equilibrio;
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; □
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi;
- Potenziare le abilità di esplorazione, osservazione e manipolazione;□
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;
- Stimolare i rapporti intergenerazionali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Iniziative progettuali per il coinvolgimento attivo della comunità scolastica sul tema della sostenibilità e la responsabilità condivisa per migliorare la qualità di vita per tutti, promuovendo la conoscenza e la consapevolezza della nostra impronta ecologica.

Obiettivo fondamentale diventa trasformare la nostra scuola, in quanto piccola comunità economica che consuma risorse, acquista prodotti ed emette rifiuti, in laboratorio permanente di apprendimento e di competenze per affrontare e risolvere i gravi problemi dello sviluppo sostenibile del nostro PIANETA, diventando un trampolino di lancio di nuove idee per un cambiamento del panorama energetico.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IT'S TIME FOR STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione degli Avvisi: Ambienti di apprendimento Innovativi prot. N. 30562/2018 e Spazi e strumenti STEM prot. 10812/2021, l'istituzione scolastica ha realizzato:

- n° 1 spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM nel plesso Garibaldi di Enna destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

- n° 1 spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM nel plesso De Amicis di Enna destinato agli alunni della Scuola Primaria;

- n° 1 spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM nel plesso De Simone di Villarosa destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

I nuovi ambienti sono dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che, attraverso l'innovazione delle metodologie, consentiranno il miglioramento dell'efficacia didattica attiva e non più trasmissiva e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di



Ambito 1. Strumenti

Attività

pensiero critico.

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai Fondi strutturali Europei (*FESR*) "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (Aviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021), si stanno potenziando le reti locali cablate e wireless dei diversi plessi scolastici di Enna e Villarosa, utilizzate a fini didattici e amministrativi, con lo scopo di:

- un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali;
- un accesso diffuso, attraverso il cablaggio LAN o wireless, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune;
- nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e fruizione sistematica di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, con la migliore connessione possibile.

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione all'awiso FESR REACT EU "Digital



Ambito 1. Strumenti

Attività

board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ha dato la possibilità di realizzare due interventi: il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica. L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di 35 monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I due Animatori Digitali (uno per i plessi di Enna e uno per plessi di Villarosa) hanno il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale e di sviluppare progettualità sui seguenti 3 ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

INNOVATIVI PER LE SCUOLE
DELL'INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è beneficiario dei Fondi Strutturali Europei - FESR - REACT EU (Avviso Prot. 38007 del 27 maggio 2022). Gli interventi prevedono l'allestimento e l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi di Enna e Villarosa, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Con i nuovi spazi didattici e gli strumenti ottimali si favoriranno le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere e si introdurranno l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica e nelle STEM. L'obiettivo è potenziare e arricchire le esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "E. DE AMICIS" - ENIC82100N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione riveste un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del

bambino attraverso l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Allegato:

griglia valutazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella scuola dell'infanzia si caratterizza come processo continuo di osservazione



sistemica di comportamenti, assumendo dunque una valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse valutativo portante, trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma anche in qualsiasi situazione utile ad attivare la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo. A tal scopo sono state elaborate griglie di osservazione utilizzate del team docenti come strumento utile per tenere traccia del percorso e dei progressi personali di ogni bambino.

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Scuola Primaria e Secondaria)

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia prende in esame la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Nella valutazione il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da Indicazioni ministeriali la verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e riguardano sia l'aspetto formativo che quello conoscitivo o consuntivo.



La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Aiuta l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé; concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. In quanto tale rende flessibile il progetto educativo e didattico per quanto riguarda l'alunno e il docente considerato che l'accertamento del livello di abilità e competenze nonché l'evoluzione del processo di apprendimento, consentono di valutare, ed eventualmente, adeguare la proposta educativo-didattica del Docente.

In rapporto alla sua collocazione nel processo educativo la valutazione assume diverse funzioni:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti, ha approvato i criteri di valutazione in linea con le Indicazioni ministeriale secondo l'ordine di scuola (Primaria - giudizi descrittivi e Secondaria - corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento).

Nello specifico, la valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe, nonché del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di apprendimento.

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica e originalità

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

Si terrà conto anche dei seguenti parametri di riferimento: progressi rispetto alla situazione di partenza, attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle



consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Per ciascun alunno verranno valutati i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo vengono individuati quattro livelli di apprendimento:

-AVANZATO (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di

risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità).

-INTERMEDIO (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo).

-BASE (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità).

-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente

con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente).



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Come già specificato in premessa, nella scuola secondaria di I grado, la valutazione continua ad essere espressa in decimi, di conseguenza, al fine di rendere trasparenti e comprensibili i criteri valutativi, è stata elaborata una griglia di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Allegato:

griglie di valutazione apprendimenti primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017).

Il voto di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente.

L'attribuzione del giudizio, concordato dall'équipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, tenendo conto dei criteri concordati collegialmente.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione ed è attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza.

L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, nella valutazione del comportamento si terrà conto anche delle competenze acquisite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge 92/2019).

Pur nella specificità del diverso ordine di scuola, la formulazione del giudizio sul comportamento



farà riferimento ai seguenti parametri secondo una scala di descrittori:

- Convivenza civile (rispetto di persone, ambienti e materiali altrui)
- Rispetto di regole e regolamenti;
- Partecipazione e impegno;
- Responsabilità;
- Consapevolezza del sé;
- Capacità relazionali.

Allegato:

Griglie valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva



qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

SCUOLA SECONDARIA

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- frequenza irregolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.



Il docente di Strumento Musicale attribuisce il proprio voto e partecipa alla valutazione soltanto per i propri alunni.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

carenze nelle abilità fondamentali;
mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
mancati progressi rispetto al livello di partenza;
inadeguato livello di maturazione;
mancato studio sistematico delle discipline;
scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'alunno può essere NON ammesso alla classe successiva, anche nel caso in cui allo stesso sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/98. Tale sanzione è adottata dal Consiglio di Istituto nei casi di recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità e tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sulla base delle disposizioni ministeriali (D.lgs. 62/2017 artt. 6, 7) in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

La NON ammissione agli esami degli alunni in caso di parziale o di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

- Il giudizio dell'insegnante di religione, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1985, n.751 e successivi aggiornamenti;
 - il giudizio espresso dal docente di religione o per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 - Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dagli alunni; esso concorre alla determinazione del voto finale d'esame;
- In presenza di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, (D.Lgs. 13 aprile 2017 n.66), ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si terrà conto del PEI e del PDP.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola lavora per l'inclusività al fine di sviluppare e potenziare la lettura dei bisogni di tutti gli

alunni e delle esigenze da affrontare ogni anno, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. L'inclusione

si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo, metodologico, didattico e culturale. Per

valorizzare le differenze individuali è necessario adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione

e gli spazi di apprendimento, diversificare i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi

presenti in classe. Tutto il personale della scuola è coinvolto nella realizzazione del processo di inclusione

che si interseca strettamente con il P.T.O.F. dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni Strumentali d'Area



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento che consente di delineare un piano personalizzato per gli alunni con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, approvato entro il 31 ottobre (la scadenza non è perentoria e in casi particolari e motivati si può derogare) e tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLO, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composto dal team docenti, dai genitori o chi ne esercita la responsabilità, dalle figure professionali interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta in ogni fase del percorso di inclusione ed è opportuno che la collaborazione sia attiva e costante. Spetta ai genitori dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione della situazione di svantaggio ai fini scolastici presso le ASL di appartenenza, per il rilascio della certificazione di disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|-------------------------------|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività di accompagnamento nelle uscite didattiche |
|-------------------------------|---|

| | |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, intesa come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione deve essere congruente con quanto definito nel PEI.

Approfondimento

Il PAI in tutte le sue azioni è visionabile sul sito della scuola

<https://www.icdeamicisenna.edu.it/>

Allegato:

Rubriche Traguardi di Competenze per alunni con BES_Fine I Ciclo 2020 2025 (1).pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo della nostra scuola , che coinvolge tutte le componenti, coerentemente con la vision e la mission, vuole creare le condizioni che favoriscono la piena attuazione di tutte le finalità che si intendono perseguire nel piano triennale.

Dirigente Scolastico - Prof.ssa Maria Sebastiana Adamo

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto;
- E responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza;
- Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto;
- Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti;
- Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione;
- Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;
- Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

Staff di dirigenza - Collaboratori Dirigente Scolastico: **Filippa Di Dio -**

Stefania Mancuso

- Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, d'intesa con il medesimo e con l'altro docente collaboratore incaricato, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento;

In particolare:



- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze;
- Programma la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con gli uffici di segreteria;
- Coordina e pianifica le attività scolastiche, il funzionamento e la gestione dei tempi scuola;
- Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- Si occupa del controllo delle giustificazioni degli studenti dei permessi di entrata e di uscita;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma;
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto;
- Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli alunni, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni;
- Collabora con il docente referente dell'INVALSI per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti;
- Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali;
- Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto;
- Collabora alla gestione del sito web;
- Collabora all'attività di orientamento;
- Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days;
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto;
- Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto;
- Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;
- Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a:
 - vigilanza e controllo della disciplina
 - organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori;



- controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari;
- proposte di metodologie didattiche;
- comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.
- supervisione e segnalazione in ordine ad eventuali problematiche relative alla sicurezza e/o alla privacy.

Collaboratore del d.s. per attività di supporto organizzativo e coordinamento plessi Villarosa e Villapriolo

- Si occupa del controllo delle giustificazioni degli alunni, dei permessi di entrata e di uscita;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto;
- Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli alunni, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni;
- Collabora con il docente referente dell'INVALSI per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti;
- Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali;
- Collabora con il Dirigente scolastico per la ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto;
- Collabora all'attività di orientamento;
- Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days;
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto;
- Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a:
 - vigilanza e controllo della disciplina;
 - organizzazione interna del settore, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori;



- controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari;
- proposte di metodologie didattiche;
- comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni;
- supervisione e segnalazione in ordine ad eventuali problematiche relative alla sicurezza e/o alla privacy.

Referenti di plesso:

-Cacciato Anna (Plesso De Amicis);

-Concetta Falzone (Plesso Fundrisi)

-Lucio Giunta(Plesso Garibaldi)

-Calogera Guarneri(Plesso Pellico Villarosa)

-Saverio Cali (Plesso De Simone Villarosa)

-Teresa Seminara(Plesso Villapriolo)

-Fabiola Lavallo (Plesso Villanova)

-Elisabetta Leto(Plesso Fontanazza)

- Supervisiona e controlla l'orario d'insegnamento;
- Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti per garantire i servizi essenziali di vigilanza nelle classi scoperte;
- Monitora e gestisce le ore eccedenti e i recuperi;
- Cura la comunicazione interna, la diffusione delle circolari/comunicazioni e di tutto il materiale informativo destinato al personale scolastico e alle famiglie del plesso e/o settore scolastico di riferimento;
- Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali;
- Collabora alla organizzazione delle varie iniziative/attività progettuali;



- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e/o al settore scolastico di riferimento;
- Supervisiona e segnala in ordine ad eventuali problematiche relative alla sicurezza e all'igiene, ivi compreso l'assoluto divieto di fumare nei locali dell'istituzione scolastica, nonché alla privacy;
- Partecipa alle riunioni dello Staff dirigenziale;
- Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso e/o settore scolastico di riferimento, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;

Funzioni strumentali

Area 1- Gestione dell'offerta formativa: **Maria Notarrigo - Marianna Scavuzzo**

- Stesura e aggiornamento del PTOF
- Cura, coordinamento e monitoraggio in itinere delle azioni (attività e progetti curricolari e extracurricolari) previste dal PTOF
- Valutazione dell'efficacia del PTOF ai fini del successo formativo
- Coordinamento e sostegno ai docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti curricolari ed extracurricolari
- Individuazione degli obiettivi di miglioramento nella redazione del RAV
- Monitoraggio in itinere delle azioni previste dal PDM, valutazione dell'efficacia ai fini del successo formativo
- Coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi dell'Istituto per il miglioramento delle qualità dei servizi scolastici
- Coordinamento del gruppo di lavoro per la redazione del curriculum verticale di Istituto e sua stesura definitiva

Area- 2- Inclusione e benessere a scuola: **Giuseppa Di Mattia - Angela Caruso - Loredana Spinnato**

- Rilevazione delle situazioni riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coordinamento con i consigli di intersezione/interclasse/classe
- Coordinamento delle attività di compensazione, inclusione e recupero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Cura delle relazioni con il GLI, i servizi di neuropsichiatria infantile dell'ASP, i servizi per l'inclusione dell'INPS, i servizi sociali del comune, le strutture riabilitative e le associazioni



operanti nel territorio

- Cura della documentazione (diagnosi, certificazioni legge 104, certificazioni DSA, verbali di accertamento, ecc.)
- Monitoraggio del livello di inclusività della scuola
- Somministrazione e gestione dei test sugli apprendimenti di base (ACMT / MT))

Area 3- Accoglienza, continuità e orientamento: **Alessandra Paganini**

- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni
- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio fra i vari segmenti scolastici
- Organizzazione e gestione dei percorsi di continuità tra i tre ordini di scuola
- Coordinamento degli incontri di open-day dei vari plessi e relativa calendarizzazione
- Rapporti e continuità con le scuole Secondarie di Secondo Grado e con Agenzie Formative

Area 4- Multimedialità **Ernesto Russo**

- Coordinamento, gestione e assistenza nell'uso delle nuove tecnologie e dei laboratori multimediali
- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- Sviluppo e diffusione di "Buone pratiche" e di materiali di supporto all'azione didattica innovativa
- Assistenza tecnica nell'uso del registro elettronico
- Supervisione di attrezzature informatiche, presenti nei plessi, per un migliore utilizzo delle risorse
- Interazione con il docente della F.S. Area 5 per l'organizzazione e coordinamento delle giornate di somministrazione delle prove INVALSI
- Collaborazione con l'animatore digitale

Area 5- Valutazione e invalsi: **Mariella Fontanazza**



- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento)
- Coordinamento dell'attività di somministrazione relative alle Prove INVALSI: iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, organizzazione delle giornate di somministrazione, collaborazione con la commissione designata per le correzioni della scuola primaria
- Rielaborazione e restituzione dei risultati delle Prove INVALSI per l'implementazione di azioni di miglioramento
- Interazione con i docenti della F.S. Area 1 per l'aggiornamento del PTOF, RAV e PDM

Coordinatori Didattici ***Tutti i Docenti Coordinatori di***

classe/interclasse/intersezione

- Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe;
- Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe;
- Monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti e proposta al Consiglio di classe delle sanzioni disciplinari previste;
- Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze;
- Raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche;
- Cura della tempistica dei PDP e/o PEI;
- Cura e raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni utili a favorire il monitoraggio dei processi alle FF.SS. al PTOF;
- Presiede, come delegato del D.S., le riunioni del C.d.C.;
- Fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe;
- Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe;
- Presiede su delega del D.S. le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo;
- Convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto;



- Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà.

Animatore Digitale: **Lucio Giunta**

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, in particolare si occupa di:

- Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola;
- Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale;
- FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative propedeutiche alla realizzazione di una didattica integrata e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci in formato blended ;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa come strumento per assicurare una formazione olistica degli alunni, contrastando la dispersione scolastica e digitale ;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE : individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa , anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Collabora ad elaborare il piano di didattica digitale integrata d'istituto, allegata al PTOF, sulla base delle Linee Guida Ministeriali e delle esigenze dell'istituzione scolastica, in termini di risorse umane e strutturali;
- Gestisce la piattaforma GSuite in tutte le sue estensioni e funzionalità, al fine di agevolare e implementare la didattica digitale.
- Cura il coordinamento tecnico delle sedute collegiali e monitora il buon funzionamento delle stesse;
- Garantisce, nella fruizione e nella pratica delle attività di didattica a distanza, la sicurezza digitale di tutti, assicurando il rispetto in tema di privacy e comportamento, affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che i principi essenziali della convivenza civile, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.



Team per l'innovazione digitale: **Filippa Di Dio - Stefania Mancuso - Mariella Fontanazza - Maria Concetta Pitta - Ernesto Russo**

- Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate;
- Elabora progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali anche da remoto;
- Fornisce all'Animatore Digitale materiali di supporto;
- Collabora nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per un efficace fruizione della DDI e per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e blended;
- Coopera con l'animatore digitale nella stesura dei regolamenti, nella gestione delle strumentazioni e App specifiche utilizzate nella pratica quotidiana;
- Provvede alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche / Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici;
- Fornisce ai docenti informazioni inerenti alle nuove tecnologie (LIM, Internet, programmi innovativi, WIFI).

Referenti Bullismo e cyberbullismo: **Filippa Di Dio - Stefania Mancuso**

- Coordina e promuove iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità;
- Interviene nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo;
- Monitora i casi di bullismo e di cyber-bullismo;
- Cura i contatti con gli esperti esterni;
- Coordina il Team antibullismo;
- Raccoglie e diffonde buone pratiche educative favorendo così l'elaborazione di un documento e policy di Istituto;
- Cura i rapporti scuola-famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio;



- Collabora per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, RAV), che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema;
- Coordina le attività di cui al progetto M.I. "Generazioni connesse";
- Partecipa a Corsi di formazione specifici.

Team Anti Bullismo e cyberbullismo: **Loredana Spinnato - Maria Anna Scavuzzo - Vanessa Murgano - Calogera Guarneri**

- Coadiuvare il Dirigente scolastico e i referenti nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno in oggetto;
- Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogista, se presente) nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipa a Corsi di formazione specifici;
- Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale.

Referenti Ed. Civica: **Maria Catena Notarrigo-Filippa Ilardo-**

Elisabetta Leto

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni;
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte dalla



normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;

- Cooperare con le FFSS – area 4 - per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di scuola;
- Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale;
- Collabora con la funzione strumentale PTOF - area 1 - alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;
- Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referente Erasmus/etwinning: **Stefania Mancuso**

- Partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus e da eTwinning;
- Cura la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte;
- Promuove ogni iniziativa di valorizzazione della scuola;
- Provvede alla disseminazione dei progetti;
- Coordina l'organizzazione delle attività previste dai progetti;
- Mantiene i rapporti con gli altri partner dei progetti;
- Cura la documentazione prevista per i progetti;
- Predispone modulistica e materiale da inserire nel sito web;
- Fornisce ai docenti informazioni inerenti ai progetti e all'iscrizione e utilizzo della piattaforma eTwinning

Comitato di valutazione docenti: **Claudia Fedele - Teresa Seminara -**

Loredana Spinnato

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- Esprime, assieme al docente tutor e al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente;
- Valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa



relazione del dirigente scolastico;

- Esprime giudizio, a seguito di sanzione disciplinare, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico

RSPP: **Marco Tilaro**

- Organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso;
- Coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza;
- Organizza il “piano di esodo” informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità;
- Presiede alle “simulazioni di esodo forzato” coinvolgendo i Vigili del fuoco e la polizia municipale;
- Controlla l’edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo;
- Si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi;
- Individua e valuta i fattori di rischio;
- Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti;
- Cura l’organizzazione delle prove di evacuazione;
- Propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori;
- Controlla e aggiorna la documentazione cartacea (certificazioni strutture, attestati personale formato ...);
- Verifica l’efficacia dei piani di esodo rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle norme di comportamento da adottare;
- Gestisce l’organizzazione dei corsi di formazione previsti per le figure sensibili designate tra tutto il personale scolastico (addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti antincendio, addetti alle emergenze);
- Individua e analizza gli elementi di criticità.

GDPR: **Riccardo Lo Brutto**

- Organizza le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d’incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di



quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza;

- Garantisce che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento;
- Vigila sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Redige ed aggiorna ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione;
- Redige ed aggiorna ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati;
- Informa prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | Attività di supporto nella gestione di situazioni problematiche o di svantaggio di varia natura. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | Attività di supporto nella gestione di situazioni problematiche o di svantaggio di varia natura. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento nella pratica musicale (coro e opera lirica) Impiegato in attività di: | 1 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

Attività di potenziamento della seconda lingua
comunitaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)
Sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo



progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero – Gestione Infortuni – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line” - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de- certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti



beni e servizi). Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con l'Ufficio amm. vo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali -Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF – Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti -



Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, -Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di



aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

News letter <https://www.icdeamicisenna.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdeamicisenna.edu.it/>

Segreteria digitale <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attività di formazione e supporto per la lavorazione e la gestione delle pratiche pensionistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SI suonainREte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Educazione Prioritaria - Osservatorio di Area di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del successo formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Scuola Polo per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di Rete Nazionale Scuole Secondarie Primo Grado ad Indirizzo Sportivo Sperimentale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicilia Erasmus +KA120

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al Consorzio dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Erasmus +KA120



Denominazione della rete: Università Kore di Enna - Costituzione rete di scuole Kusnet

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TERRITORIALE 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Procedure per la co-gestione dei locali-punti di erogazione del servizio del CPIA (art.3, Legge n. 23/1996)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete formazione ATA-A.F.A.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Crescendo con i suoni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: la natura si fa in quattro



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

protocollo d'intesa siglato con la cooperativa sociale BEE coop per l'attivazione di laboratori esterni alla scuola rivolti a soggetti fragili dell'istituto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Realizzare un ambiente di apprendimento innovativo

Progettare, organizzare e realizzare un ambiente di apprendimento secondo il modello degli spazi educativi flessibili (indagine, creare, presentare, interagire, scambiare, sviluppare). Acquisire competenze didattiche nella costruzione di un ambiente polifunzionale inclusivo e cooperativo, come evoluzione dell'aula tradizionale. Finalità: migliorare gli esiti scolastici mediante il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti. Attività di formazione in presenza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Applicare la didattica delle competenze

Promuovere la didattica delle competenze come pratica ordinaria nell'azione di insegnamento. Acquisire ed applicare in classe competenze nella progettazione delle unità di apprendimento, nella realizzazione dei compiti di realtà e autentici, nella valutazione formativa. Finalità: migliorare gli esiti scolastici mediante il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti. Attività di formazione in presenza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove esperienze di apprendimento mediante metodologie didattiche innovative

Nuove metodologie per promuovere un apprendimento maggiormente attivo e motivante, attraverso l'acquisizione di competenze nell'applicazione di metodi di insegnamento innovativi e collaborativi, quali il cooperative learning, l'apprendimento autonomo/tutoring, lo spaced learning, il debate, l'apprendimento per scoperta, il tinkering. Finalità: migliorare gli esiti scolastici mediante il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti. Attività di formazione in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Migliorare la competenza chiave in matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria

Rafforzare le competenze degli studenti in ambito matematico e scientifico mediante l'applicazione di metodi specifici quali l'Inquiry Based Learning, il pensiero computazionale, il problem solving, l'apprendimento per indagine e il tinkering. Finalità: migliorare il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti. Attività di formazione in presenza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: STEM per tutti

Obiettivi dell'attività: • Formare i docenti alla proposta didattica STEM, con riferimento a consolidate metodologie didattiche innovative e valorizzando l'esperienza della pratica laboratoriale; • Proporre strategie di azione didattica STEM riferibili alla robotica educativa, al coding, all'insegnamento della matematica e delle scienze, alla pratica del problem solving secondo il principio del learning by doing. Risultati attesi: • Capacità di azione didattica in coerenza con l'approccio STEM, mettendo in pratica alcune strategie didattiche riferibili all'Inquiry Based Science Education e al Project Based Learning; • Capacità di mettere in atto nuove strategie di insegnamento creative, innovative e inclusive; • Conoscenza e capacità di applicazione di azioni didattiche STEM riferibili alla robotica educativa, al coding, al problem solving, all'insegnamento della matematica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Un ROBOT per amico

Obiettivo dell'attività: • Conoscere la metodologia dell'approccio STEM all'uso della robotica educativa nella pratica didattica. • Conoscere la logica della programmazione informatica e del pensiero computazionale; • Utilizzare la robotica educativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. Risultati attesi: • Conoscenza di base dei metodi didattici riferibili alla robotica educativa (in particolare Inquiry Based Learning e Project Based Learning) • Conoscenza dell'approccio STEM, e sua applicazione in riferimento alla robotica educativa; • Conoscenza e applicazione di strategie didattiche di programmazione e uso di alcuni kit didattici sia di coding sia di robotica educativa; • Capacità di gestione di semplici attività del laboratorio di robotica educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Orientamenti

Obiettivo dell'attività: • Conoscere le strategie per accompagnare, sin dalla scuola dell'infanzia, il processo di crescita globale dello studente; • Acquisire consapevolezza della centralità del ruolo dell'insegnante/educatore, come primo orientatore nella vita di uno studente, professionalizzando le attività orientative. Risultati attesi: • Predisporre attività sistematiche di "educazione alla scelta", fin dalla scuola dell'infanzia, che accompagnino progressivamente lo studente verso la consapevolezza dei propri punti di forza e i propri TALENTI, per la formazione del proprio progetto di vita, in cui le sue capacità vengano valorizzate e messe a servizio della comunità, a vantaggio dell'individuo e della società. • Supportare lo sviluppo della persona sotto tutti gli aspetti (emotivo, cognitivo e sociale) affinché le scelte a cui sono e saranno sottoposti, siano frutto di un effettivo incremento del proprio grado di maturità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione Iniziale e aggiornamento ai sensi della normativa vigente



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | tutti i docenti in servizio |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: InFormAzionePermanente

Formazione del personale docente per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M 66/2023) Per i dettagli si rimanda alla sezione "Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR"

Titolo attività di formazione: STEM a Scuola for Europe - STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Potenziamento della lingua inglese e utilizzo della metodologia CLIL. Per i dettagli si rimanda alla sezione "Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR"

Titolo attività di formazione: e-twinning

formazione sulla progettazione in partenariato con istituzioni scolastiche straniere a distanza



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione contabile e PON/PNRR

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Aggiornamento normativo ed operativo sugli aspetti della gestione contabile delle attività della scuola e della gestione contabile dei PON e dei progetti PNRR. Attività di formazione in presenza e/o online. |
|---|--|

| | |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Assistenza agli alunni con disabilità

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|



Formazione sui servizi dei siti web

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento del personale della segreteria sulle opportunità offerte dal sito web istituzionale della scuola finalizzato al miglioramento dei servizi ad esso connesso.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza dell'istituto scolastico ai sensi della normativa vigente.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento del personale scolastico sugli aspetti collegati alla tematica della privacy a scuola, finalizzando il percorso



formativo alla piena consapevolezza dell'importanza dell'argomento nelle relazioni interne ed esterne.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pensioni e ricostruzioni della carriera

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento del personale della segreteria sui temi pensionistici e sulle attività amministrative connesse alle ricostruzioni delle carriere.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

InFormAzione Permanente

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M 66/2023) Per i dettagli si rimanda alla sezione "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4- Istruzione» del PNRR"

amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione trasparenza della pubblica amministrazione e misure anti-corruttive

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola